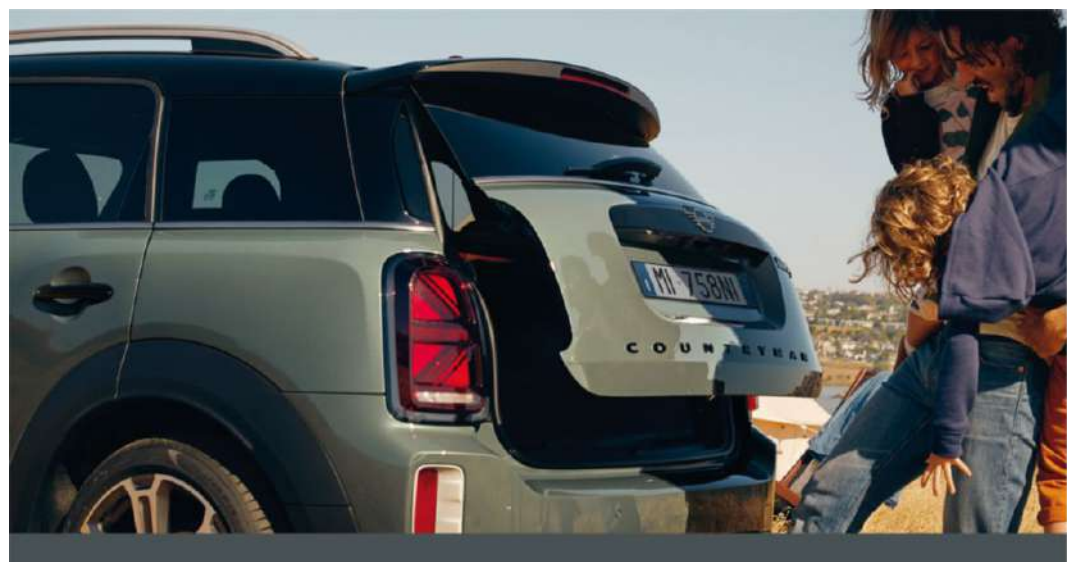




NUOVA MINI COUNTRYMAN. FATTI STRADA.

SCOPRILA IN CONCESSIONARIA.

Concessionaria MINI

LARIO BERGAUTO

Via Campagnola, 48/50 -BERGAMO -Tel. 035 4212211

Corso Carlo Alberto, 114 -LECCO -Tel. 0341 27881

lariobergauto.mini.it



Consumi Nuova MINI Countryman Northwood Edition ciclo misto (litri/100km): da 4,9 a 7,3. Emissioni CO₂ (g/km): da 129 a 167. I valori riportati sono determinati sulla base della procedura WLTP e potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Ai fini del calcolo di imposte che si basano sulle emissioni di CO₂, potrebbero essere applicati valori diversi da quelli indicati.



Ponte, arrivano altri tre punti d'oro

SERIE D, GIRONE B Mandelli-gol piega lo Sporting Franciacorta. Blues fuori dalla zona rossa



UN ALTRO PICCOLO CAPOLAVORO - Mandelli sommerso dai compagni dopo la rete che ha piegato ieri lo Sporting Franciacorta

Servizi a pagina 7

LM PROMO

www.gruppolm.com info@gruppolm.com

SIDNEY s.r.l. Via al Ponte 25/27 - 24050 Ghisalba BG - tel./fax 0363 92255

ABBIGLIAMENTO PROMOZIONALE

■ ABBIGLIAMENTO SPORTIVO	■ STRISCIONI
■ ABBIGLIAMENTO DA LAVORO	■ ADESIVI
■ RICAMI	■ STAMPA DIGITALE
■ STAMPA DIGITALE T-SHIRT	■ GADGET
■ SERIGRAFIA E TAMPOGRAFIA	■ OGGETTI PUBBLICITARI

LA CANZONE DEL CALCIO BERGAMASCO

**“We’re the fubal”, sabato a Dalmine
in onda un’altra meravigliosa puntata**



Servizi A PAGINA 6

Galelli fa volare il super Brusaporto

SERIE D Vittoria di misura contro il Giussano: gialloblù a quota 42 punti, ora la salvezza è certa



BRUSAPORTO-VIS NOVA GIUSSANO 1-0

Brusaporto: Asnaghi, Seck, Menni (18'st Rondi), Alvitrez, Beduschi, Ondeì, Valsecchi (35'st Maspero), Consonni, Sokhna (15'st Vitali), Galelli (44'st Suardi), Iori (28'st Draghetti). All Filippo Carobbio. A disposizione: Gavazzoni, Iovine, Franchini, Vertua

Vis Nova Giussano: Ragone, Tranquillini, Gnazeri (35'st Della Torre), Tremolada, De Lisio (21'st Caruso), Fossati (41'st Migliavacca), Schingo (15'st Giandinotto), Proserpio, Fall, Orellana, Cazzaniga (3'st Dugnani). All Agostino Mastrodonardo. A disposizione: Stropeni, Venier, Radaelli, Molteni

ARBITRO: Riccardo Gagliardini sezione Macerata

ASSISTENTI: Leonardo Mallimaci sezione Reggio Calabria e Lucio Salvatore Mascali sezione Paola

NOTE: ammonizioni 17'pt Proserpio (V), 18'st Menni (B), espulsione 20'pt Proserpio

RETI: 44'pt Galelli

con la vittoria locale, una vittoria, come dichiarato da mister Carobbio, che chiude il discorso salvezza.

Pagelle Brusaporto

Asnaghi 7: vigile protettore della sua porta

Seck 7: è l'uomo in più di questa squadra

Menni 7: disputa una buona partita senza troppe difficoltà

Alvitrez 7: leader a metà campo

Beduschi 7: blocca con sicurezza i pochi tentativi dell'attacco ospite

Ondeì 7: il capitano, in coppia con Beduschi, protegge bene la porta di Asnaghi

Valsecchi 7: gara di sacrificio del centrocampista, oggi uomo-assist

Consonni 7: il giovane lotta su tutti i palloni, pare un veterano

Sokhna 7: sempre pericoloso in area, gli manca solo la rete

Galelli 7: la rete dei 3 punti è sua, sfiora la doppietta in più occasioni

Iori 7: qualità da vendere, sfiora la rete

Vitali 7: entrato nella ripresa, crea immediatamente pericoli in area di rigore

Rondi 7: entra e si inserisce bene negli schemi di gioco

Draghetti sv

Maspero sv

Suardi sv

Intervista

A fine partita abbiamo intervistato il mister del Brusaporto, **Filippo Carobbio:** «Oggi (ieri ndr)

era importante vincere per proseguire la nostra striscia di risultati positivi. Arrivati a 42 punti, il discorso salvezza possiamo definirlo chiuso. È stata una vittoria meritata, potevamo chiuderla prima viste le tante occasioni create. Sono contento e soddisfatto dei ragazzi, la vittoria è merito loro e della società. Abbiamo dimostrato in quest'ultime partite che il periodo buio è stato solo un momento, siamo tornati».

Martina Biava

BRUSAPORTO - In casa del Brusaporto, reduce da due vittorie importantissime, arriva la Vis Nova Giussano a caccia di punti. Il match si chiude con la vittoria dei padroni di casa, 3 punti che permettono alla squadra di mister Carobbio di volare a quota 42 punti.

I primi 15' minuti descrivono un equilibrio in campo. La partita prende una svolta al 20': Proserpio, ammonito al 17', dopo soli 3 minuti commette un'ingenuità, ai danni di Iori, e costringe il direttore di gara ad estrarre un altro cartellino giallo. Vis Nova in 10 e i padroni di casa tentano fin da subito di sfruttare la superiorità numerica. La difesa ospite si protegge dalle diverse incursioni del reparto offensivo locale, Iori, Galelli e Sokhna sono sempre pericolosi. L'assedio in area dei padroni di casa viene premiato al 44': Valsecchi pesca Galelli in area che con una magia di tacco batte Ragone. Il primo tempo si chiude con la squadra di Carobbio in vantaggio e con un uomo in più. La ripresa inizia con i bergamaschi subito a caccia del raddoppio: al 1' è ancora Galelli a sfiorare la doppietta personale, servito da Sokhna, calcia alto sopra la traversa. Al 5' è Iori ad avvicinarsi al 2-0, ma l'ottima conclusione viene intercettata da Ragone, che chiude in corner.

Il primo squillo degli ospiti, al 10', creato da Orellana non intimorisce Asnaghi, il mancino dell'attaccante termina alto. La squadra di Mastrodonardo risente dell'uomo in meno, creando poche occasioni, mai pericolose. Dal lato opposto, gli uomini di Carobbio costruiscono diverse occasioni per chiudere definitivamente l'incontro. Al 15' Vitali, appena entrato, offre un assist perfetto al compagno di reparto Galelli, ma il suo tiro viene bloccato dai guantoni di Ragone. L'attacco locale crea, ma la precisione non è delle migliori. L'occasione più clamorosa è sui di piedi di Draghetti, servito da Galelli, si mangia il 2-0. Brusaporto-Vis Nova Giussano si chiude



GUARDA AVANTI,
NOI LO FACCIAMO
OGNI GIORNO.

WWW.GIAMBARINIGROUP.IT



GIAMBARINI GROUP
IL FUTURO PER TRADIZIONE

OLFEZ
ZINCATURA A CALDO
olfez.it

ZINCATURA DI CAMBIANO
ZINCATURA A CALDO
zincaturadicambiano.it

METALJUMBO
FERRO - ACCIAIO - GRIGLIATI
metaljumbo.it

ZITAC
ZINCATURA A CENTRIFUGA
zitacsr.it

ODS
TRASPORTI
odstrasporti.it

GALVAN
ZINCATURA A CALDO
galvan.it

La Real Calepina ringrazia i suoi sponsor

Duda fa grande la Real Calepina

SERIE D *Il gol dell'attaccante al 34' del primo tempo regala i tre punti ai ragazzi di mister Carminati*

Real Calepina-Breno 1-0

Real Calepina: Gherardi 6, Fini 6.5 (30' st Messali 6), Duda 7 (18' st Ungaro 6.5), Belotti 6.5, Paris 6.5, Piacentini 6.5, Lussignoli 7, Valois 6.5, Giangaspero 7 (15' st Capelli 6.5), Chiozzi 6.5, Okyere 6.5 (28' st Bosio 6). A disposizione: Strippoli, Cerri, Locatelli, Torri, Poma Allenatore: Simone Carminati

US Breno: Tota, Ndiour, Tagliani, Gogolino, Lordkipanidze, Melchiori, Triglia, Mondini (33' st Tanghetti), Nolaschi (1' st Carminati), Brancato, Libertazzi (15' st Pelamatti). A disposizione: Serio, Baltrunas, Trovadini, Manzoni, Morandini, Faye.

Allenatore: Mario Tacchinardi

Reti: Duda 34' pt

Espulsioni: Carminati 44' st

La Real Calepina riesce a conquistare i 3 punti anche contro il Breno e dare continuità alla vittoria di mercoledì ad Oggiono, allontanandosi dalla zona play-out in vista del derby di sabato contro il Villa Valle. I granata di Tacchinardi iniziano con il piglio giusto la gara, sfruttando i propri giocatori sugli esterni del campo per servire con qualità gli attaccanti che si muovono in area di rigore. Anche la Real conduce le sue offensive principalmente sugli esterni, orchestrando la manovra dal basso e difendendosi bene dagli attacchi degli ospiti che, nonostante ciò, riescono lo stesso a rendersi pericolosi in due occasioni nei primi 10 minuti di gara. Dopo una prima mezz'ora concitata e combattuta, al 34' la Real Calepina trova il vantaggio a seguito di una bellissima azione corale: Giangaspero difende palla e apre sull'esterno per Fini che serve perfettamente in profondità Lussignoli, quest'ultimo all'altezza dell'area di rigore controlla il pallone e premia l'inserimento di Duda al centro che colpisce in rete per l'1 a 0. Il Breno risponde subito al gol subito dimostrando di essere in partita, preferendo però concludere dalla lunga distanza e cercare in questo modo di creare pericoli dalle parti Gherardi. La Real conclude la prima frazione meglio di come l'aveva incominciata, gestendo con più fluidità il possesso della palla e arrivando ad un passo dal gol del raddoppio poco dopo il quarantesimo minuto sul cronometro, ma Okyere non arriva col tempo giusto sul traversone propiziato da un compagno e non riesce a trovare così la rete. Nei secondi quarantacinque minuti il Breno parte forte come nella prima frazione, motivato ulteriormente dallo svantaggio. Gli ospiti si dimostrano sempre insidiosi in fase offensiva, sia in occasione di palla inattiva (come al 18' della ripresa con la punizione di Gogolino) sia alla fine di un'azione manovrata. Al quindicesimo del secondo tempo entrambi gli allenatori ricorrono a forze fresche dalla panchina e la Real, oltre ad inserire Capelli e passare ad un modulo maggiormente difensivo, inserisce il neo-acquisto Ungaro, presentato giusto ieri mattina dalla società orobica.

La squadra di Carminati prova a ripartire in contropiede e cercare di gestire al meglio il pallone, ma da metà del secondo tempo in avanti si deve abbassare fisiologicamente per assorbire gli attacchi costanti del Breno che, senza aver creato particolari pericoli nel secondo tempo, presenza continuamente in fase offensiva.

Gli uomini di Tacchinardi mantengono sempre il possesso palla, cercando con sempre più insistenza la rete del pareggio man mano che passano i minuti, mentre la Real si difende guar-



dinga cercando di allentare la pressione in contropiede. Nel finale di gara Carminati riceve due cartellini gialli nel giro di dieci minuti e conclude la sua gara in anticipo, lasciando il Breno in 10 uomini a tentare l'assedio. I bergamaschi però si difendono con ordine anche nel finale, andando vicini al 2-0 in due occasioni con Bosio senza però trovare il gol. Dopo 90 minuti molto intensi e divertenti la Real, grazie alla rete di Duda al 34esimo del primo tempo, conquista la seconda

vittoria consecutiva in campionato dopo il periodo deludente delle scorse settimane, allontanandosi dalla caldissima zona play-out.

Le interviste

«E' stata una vittoria di grande sofferenza e solidità - ha dichiarato il secondo allenatore della Real **Alberto Perini** ai microfoni dei giornalisti - la prestazione è figlia di compattezza e ca-

rattere. Dalla partita di mercoledì abbiamo acquisito consapevolezza e anche oggi abbiamo ottenuto una vittoria grazie allo spirito di gruppo. Naturalmente questa unione di squadra serve a sfruttare al meglio le qualità dei singoli e oggi queste ultime si sono rivelate decisive. Dobbiamo ragionare partita dopo partita e conquistare i punti sul campo, perché siamo stati bravi nelle ultime due giornate ma il campionato è ancora lungo».

TECNOTETTO SRL

VIA DELLA REPUBBLICA, 33

24064

GRUMELLO DEL MONTE (BG)

TEL: 0354420340

FAX: 0354421584

E-MAIL: Info@tecnotetto.blz

Beffa Scanzo, la sconfitta è di misura

SERIE D Al 31' del primo tempo il Nibionno firma la rete da tre punti grazie al rigore segnato da Citterio

Scanzo-Nibionno 0-1

Scanzorosciate: Berardelli 2001-6, Cazzago 2000- 5.5 (30' st Hdaji), Sacchini 2002- 5.5 (8' st Comelli), Binetti 2003-6 (17' st Stefanoni), Gambarini 6, Rota 6, Zambelli 5.5, Di Lauri 5.5, Parravicini 6.5, Paghera 5.5 (1' st Aranotu 5.5), 5.5, Mangili 5.5. All. Valenti

Nibionno: Guarino 6, Premoli 6.5, Tocci 6.5, Romano 6.5 (40' st Losa), Bernardi 6.5, Antonini 6.5, Tremolada 7 (26' st Jammal), Fumagalli 6.5, Citterio 7, Barzotti 6.5 (15' st Lillo), Fognini 6.5. All. Comisso

Arbitro: Garofalo di Torre del Greco

Assistenti: Longobardi di Castellamare e Marchesin di Rovigo

Reti: 31' Citterio su rig.

SCANZO - Scanzo alla ricerca assolutamente dei tre punti per abbandonare l'ultimo posto e alimentare speranze di salvezza e Nibionnoggiungono alla ricerca di punti per mantenere la zona playoff. Sono gli ospiti che si impongono per -0 con un cal-

cio di rigore realizzato nel primo tempo, meritando tutto sommato la vittoria, generosa e niente di più la prova dei locali che pagano la consueta difficoltà di andare a rete visto che ne hanno realizzati ad ora solo 19. Scanzo che rimane ultimo a 23 insieme al Caravaggio mentre il Nibionno a 44 passa al quarto posto scavalcando il Desenzano Calvina. Sempre più arduo ora il percorso per raggiungere la salvezza per i locali a sole sette giornate dal termine.

La cronaca. Bisogna attendere il 14' per vedere lo Scanzo con una punizione, con gli ospiti che respingono senza affanno. Al 18' bella iniziativa dei locali con Zambelli che calcia "male" a lato entro l'area, al 26' i locali creano una mischia in area avversaria ma senza risultato. Al 31' ospiti in vantaggio: un difensore locale atterra Citterio, è rigore che il medesimo trasforma.

Al 35' Tremolada si invola verso la porta avversaria, forse c'è un contatto con il portiere locale con l'arbitro che lascia pro-

seguire.

Ripresa con poche emozioni con lo Scanzo che non riesce più a reagire convenientemente. Nella ripresa all'8' colpo di testa di Fognini a lato; al 12' manda a lato Barzotti, al 15' gli ospiti reclamano un calcio di rigore per fallo di mano. I cambi non mutano l'inerzia della gara e solo al 35' lo Scanzo cerca di rendersi insidioso con Stefanoni che calcia abbondantemente a lato.

Gio.Vit




BUNNY

**IMPIANTI TECNOLOGICI
ELETTRICI E MECCANICI**


DAIKIN AEROTECH

LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

NUOVO SHOW-ROOM

CURNO - Via Fermi, 52 - Tel. 035 232144

Vi aspettiamo

Lasciati emozionare dalla nostra fibra!



Vai sul sito
www.fibra.planetel.it
verifica la copertura
della tua zona e scopri
come miglioreremo il
tuo modo di navigare,
lavorare e giocare
online.

La tua nuova
linea internet
superveloce
a partire da soli

19,95
euro al mese Iva incl.



Modem FRITZ!Box
7530 incluso

Numero Verde
800-608308

www.fibra.planetel.it

Planetel
Telefonia fissa, internet, web e cloud.

We're the fubal, il calcio orobico è super

INIZIATIVE *Continuano i sabati a registrare la nostra canzone. Sorrisi e chiacchiere. Che bello*

DALMINE - Forse non basterà questa canzone per farci scordare l'anno infame del nostro splendido popolo, tra i lutti continui e le sirene incessanti delle ambulanze, senza manco il pallone a consolare i nostri cuori. Ma se si ha a che fare con delle persone bellissime, quelle del calcio orobico, una musica cantata tutti insieme può quantomeno farci ricominciare a ridere, che è il primo passo per tornare a sognare. Parlo di me, scrivo da sempre per quello, per raccontare le mie emozioni. E così, proprio come nelle altre settimane di "We're the fubal", ringrazio la mia gente, meravigliosa, che di solito mi fa divertire quando gioca, mentre mi annoto gol e assist da una tribuna, questo giro, invece, mi fa stare da dio in una sala di regi-

strazione grazie ai sorrisi che mi sa regalare.

Così com'è, sabato, a un certo punto, finalmente, nell'attimo poetico e allegro in cui il ds Finetti del Fontanella cantava a squarciagola che pareva un giovane e indomito Celentano, è tornata a prendermi la speranza. L'ho sentita tutta addosso ed ero strafelice perché ero di nuovo sicuro che presto ritornerei alle nostre splendide vite, quelle di prima, fatte di polemiche infinite ogni maledetta domenica sul rigore generoso concesso al Ranica o sul golasso (forse) in fuorigioco della capolista Torre de' Roveri. Ritorniamo al nostro posto, chi in fascia, chi in mediana, chi in porta e chi in attacco, noi giornalisti sugli spalti col nostro taccuino, accanto ai direttori sportivi e ai

presidenti che criconano, alle mamme e ai papà che si muovono e alle fidanzate che aspettano il cuore dopo il gol.

Pronti a far festa nel bar del paese comunque vada, dalle sei di sera a oltranza, vincitori e vinti, perché quello che ho scoperto in questo mese di registrazioni è che mai il calcio bergamasco è stato così unito, un blocco unico di muscoli e di sorrisi, amici che si sfidano la domenica, a volte anche menandosi in mezzo all'area, per poi andarsi a bere un bicchiere raccontandosi come va a casa o sul posto di lavoro, scherzando per ore sugli episodi chiave del match appena giocato.

E' tutto, e nella domenica in cui l'Atalanta batte la Juventus e come dopo gli altri sabati in studio, ho il dovere di ringraziare la mia gente, quella che è venuta a cantare "We're the fubal", correndo a Dalmine per ritrovarsi, ridendo, raccontandosi, brindando con uno Spritz. Sono i miei eroi, campioni per come vivono il pallone, un gioco meraviglioso, che rende bellissima la vita e che, proprio per questo motivo, deve esserci sempre e per sempre. E, quindi, ecco nomi e cognomi, con la promessa che l'anno prossimo riuscirò a intervistarli tutti, perché ieri mi sono piaciuti tantissimo, regalandomi un pomeriggio di chiacchiere infinite, lontano lontano dall'ansia del covid, normale e quindi speciale, libero e felice.

Grazie a Matthias Menegazzo, a Stefano Moioli, a Michele Bonassi, a Enrico Finetti, a Camilla Finetti, a Massimiliano Bertolotti, a Sara Bertolotti, a Martina Sorlini, a Daniele Pozzoni, a Simone Masper, a Paolo Guerini, a Marco Ruggeri, a Marrico Messina, a Ivan Arrigoni, a Marcello Adiansi, a Davide Ghisleni, a Bahamd Ahmed, a Marco Khalil e a Paolo Guerini.

In ultimo un ringraziamento a chi ci sta aiutando a realizzare il nostro progetto, Michele e Andrea, che stanno lavorando sulla musica, registrando tutto ogni volta con una dolcezza



UNA GIORNATA MERAVIGLIOSA - Immagini dalle registrazioni di We're the fubal



commovente, Giuseppe e Francesca, che sono sempre a fare riprese per il video che uscirà, chiedendoci di chiudere la porta, i Cornoltis, il miglior gruppo di Bergamo, la band che ha suonato la canzone. Abbiamo avuto la fortuna di trovare una de-

cina di moschettieri bravissimi, ma anche tanto tanto disponibili e simpatici, professionisti che hanno lavorato con i big della canzone italiana e che si sono subito innamorati del giro del calcio bergamasco, unico per l'allegria che mette in ogni co-

sa.

Ps - Il cuore fighissimo del calcio dilettanti ce l'hanno addosso anche Bergamonews, PrimaBergamo e Antenna Due, subito diventati media partner del nostro progetto.

Matteo Bonfanti



SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL PRODOTTO O SERVIZIO?

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?
CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE, POSSIAMO AIUTARTI!

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business



Analisi e consulenze Economico Finanziarie
www.studiomazzoleni.com



Strategie di Marketing e Comunicazione
www.vpstrategies.it

CARAVAGGIO, CHE PECCATO

SERIE D, GIRONE B *Ai biancorossi non riesce il colpaccio in casa del super Seregno che passa 2-0*

Seregno – Caravaggio 2-0

Seregno (4-4-2): Lupu; Poletti, Borghese, Bruzzone, Zoia (34' st Jimenez); Ferrari, Piccinocchi (24' st Tentoni), Poletti (34' st Zanon), Invernizzi; Mijhaljevic (30' st Ricciardo), Alessandro. A disposizione: Colantonio, Mantegazza, Labras, Zanon, Jimenez, All. Franca Carlos.

Caravaggio (3-5-2): Valtorta; Pirola, Gritti, Marku; Cancelliere (1' st Caccia), Prati, Basanisi (42' st Pirovano), Perrotti (1' st Viola), Lamesta (40' st Frana); Bangal (30' st Fumagalli), Messaggi. A disposizione: Dominici, Gerosa, Cortinovis, Dalessandro. All. Terletti.

Arbitro: sig. Djurdjevic (sez. Trieste)

Assistenti: sig. Zandona' (sez. Portogruaro) e sig. Peloso (sez. Nichelino).

Reti: al 29', 40' pt Alessandro (S).

Note - Ammonizioni: Piccinocchi, Bonaiti (S), Messaggi (C). Spettatori: partita disputata a porte chiuse per norme anti Covid 19. Giornata uggiosa. Campo in buone condizioni. Calci d'angolo: 4 a 3 per il Caravaggio. Recupero: 0' + 5'.

SEREGNO- Il testa coda fra Seregno e Caravaggio non crea nessuna sorpresa e vede i padroni di casa sconfiggere i bergamaschi per 2 a 0 al "Ferruccio". Ai padroni di casa bastano 45 minuti per guadagnare l'intera posta in palio e portarsi a +8

sulla Casatese mentre il Caravaggio resta all'ultimo posto è sempre più invischiato nella lotta per non retrocedere. Il Seregno mette subito sotto pressione la difesa ospite ma passa solo attorno alla mezz'ora con un eurogol di Alessandro che raddoppia dopo una decina di minuti grazie alla realizzazione del calcio di rigore che Invernizzi si era procurato. Nella ripresa il Caravaggio cerca di recuperare ma, pur guadagnando il possesso palla, impensierisce Lupu solo nel finale con un gran colpo di testa di Pirola e nulla più. Le speranze di salvezza del Caravaggio passano, domenica prossima, per il derby contro il Brusaporto e qui serve una partita magistrale per tornare a sperare.

La cronaca. Primo tempo. Al 3' calcio di punizione dal limite di Alessandro con Valtorta che blocca in presa alta. Al 5' contropiede di Bangal. La punta, giunta al limite dell'area brianzola, lascia partire un destro che esce alla sinistra di Lupu. Al 12' sulla respinta della difesa caravaggina Alessandro, dal limite, conclude di destro. Lamesta, ben appostato, devia in angolo. Al 22' Lamesta dalla fascia sinistra sia accentra e conclude di destro. Lupu para a terra. Al 23' Alessandro, dalla destra, mette in mezzo per Mihaljevic che, di testa, mette fuori di poco. Al 29' il van-taggio dei locali. Dalla destra cross millimetrico di Ferrari per Alessandro che, al volo e di destro,

mette la sfera nell'angolino basso dove Valtorta non può arrivare. Al 34' punizione, dalla sinistra di Lamesta per Bangal. Il suo colpo di tacco costringe Lupu ad un ottimo intervento a terra per salvare la propria rete. Al 39' ingenuo fallo di Pirola su Invernizzi. L'arbitro decreta il calcio di rigore che Alessandro, al 40', trasforma. Secondo tempo. Al 22' punizione, dalla sinistra, di Lamesta. Colpo di testa di Pirola con Lupu che si supera e devia in angolo. Sullo stesso, al 23', battuto da Basanisi il colpo di testa di Marku viene parato da Lupu. Al 36' contropiede dei brianzoli con Ricciardo che si trova solo in area. La punta vede Valtorta fuori dai pali e cerca di sorprenderlo con un pallonetto ma la sfera esce di poco alla sinistra del portiere bergamasco. Al 40' Viola conquista palla al limite e lascia partire un destro che esce di poco alla sinistra del portiere locale. Al 46' Tentoni si libera del proprio avversario e serve Alessandro solo in area. La sua conclusione viene bloccata a terra da Valtorta.

Seregno

Lupu 6. Zoia 6. (Jimenez sv), Bonaiti 6,5, Piccinocchi 6 (Tentoni sv), Alessandro 7, Poletti 6,5. (Zanon sv), Mihaljevic 6. (Ricciardo sv), Bruzzone 6, Invernizzi 6, Ferrari 6,5, Borghese 6,5

Caravaggio

Valtorta 5,5: due gol subiti, anche senza colpa, non gli permettono di ottenere la sufficienza. Per il resto ha poche possibilità di mettersi in mostra.

Cancelliere 5,5: in difficoltà lungo la sua fascia. (Caccia 6: porta un po' di brio in fase offensiva).

Lamesta 6: gioca in una posizione poco consona alle sue possibilità. Sprona spesso i suoi. (Frana sv)

Gritti 5,5: Alessandro mette in difficoltà tutta la difesa del Caravaggio, lui compreso.

Pirola 6: parte con il freno a mano e commette il fallo che decreta il calcio di rigore per gli avversari. Nel finale sprona i suoi verso la porta avversaria.

Marku 5,5: ha giocato partite migliori. Serve maggiore concentrazione.

Perrotti 5,5: buona la sua partenza poi si scioglie come neve al sole. Il mister nota sua difficoltà fisica e lo sostituisce. (Viola sv).

Prati 5,5: gioca in mezzo al campo ma con poca veemenza.

Bangal 5,5: tanta buona volontà ma, spesso, è troppo egoista. (Fumagalli sv).

Basanisi 5,5: deve essere più incisivo nel cuore del campo. (Pirovano sv).

Messaggi 5,5: anche lui, dopo un buon inizio, si perde in campo.

Giovanni Spiranelli

Ponte San Pietro, Mandelli-gol e festa

SERIE D, GIRONE B *Continua il momento d'oro dei Blues passano in casa dello Sporting Franciacorta*

Franciacorta-Ponte San Pietro 0-1

Sporting Franciacorta: Pilotti, Fiorentino, Firetto, Lelj (8'st Boschetti), Bagatini, Piccinni, Bitihene, Scaglia (37'st Mozzanica), Pagano (1'st Bertazzoli), Saporetto, Fanti (8'st Muhic). Allenatore: Gianluca Zattarin

Ponte San Pietro: Pagno 6, Salvi 6,5, Zenoni 6,5, Mandelli 7,5, Costa 6,5, Alborghetti 6,5, Ruggeri 6,5 (14'st Rota 6), Bonassi 6,5, Ibe 6,5 (35'st Moraschi sv), Ferreira Pinto 7, Capelli 6,5 (40'st Sonzogni sv). Allenatore: Giacomo Curioni.

Arbitro: Drigo di Portogruaro

Assistenti: Storgato di Castelfranco Veneto e Lu-setti di Reggio Emilia

Reti: 25'pt Mandelli

Note: ammoniti Bertazzoli (SF), Ferreira Pinto (P), Capelli (P), Salvi (P). Espulso Piccinni (SF) per somma di ammonizioni

ADRO- Allo Stadio "Maselli" il Ponte San Pietro confeziona un altro piccolo capolavoro e vince 1-0, strappando altri tre punti fondamentali nella

corsa alla permanenza in D. Il match winner? Lo stesso di tre giorni fa contro la Casatese: Lorenzo Mandelli, autore del goal partita al 25 del primo tempo.

Nel primo tempo, segmento iniziale all'insegna dell'equilibrio. L'impatto viene spezzato, appunto, al 25: Ferreira Pinto lavora un pallone sulla destra e scarica per il blitz improvviso di Mandelli che, prima sterza sul sinistro, poi lascia esplodere una grande conclusione che si insacca sul secondo palo della porta difesa da Pilotti.

Nella ripresa, i padroni di casa provano a risalire la china ma i Blues, sapientemente guidati da Giacomo Curioni, azzerano i pericoli e centrano un'altra vittoria importantissima. I sanpietrini salgono a quota 34 punti e agganciano la zona salvezza "diretta" raggiungendo Breno e Virtus Ciserano Bergamo.

Domenica 25 aprile sarà tempo di derby: altri punti pesantissimi in palio nella stracittadina contro lo Scanzorosciate.

Michael Di Chiaro



Due immagini della bella vittoria del Ponte in casa dello Sporting Franciacorta (FOTO ALEX)

IL CALCIO PROVINCIALE SU
ANTENNA2 TV *canale 88*

TEMPI *antenna 2* *MyValleyIT*
supplementari

Interviste commenti ed immagini dai campi di calcio dalla **serie D** alla **seconda categoria**

Ogni Lunedì di campionato
in diretta alle 20:10 su **Antenna2 Tv canale 88**
oppure su **www.MayValley.it**
o sui canali **Youtube** e **Facebook**

Virtus CiseranoBergamo, rimonta a metà

SERIE D, GIRONE B *Terza sconfitta consecutiva per i bergamaschi battuti 3-2 in casa dal Fanfulla*

Virtus – Fanfulla 2-3

Virtus Ciserano Bergamo (4-3-3): Colleoni 6; Bonfanti 6 (20' st Haoufadi 6), Del Carro 5,5, Nessi 5,5, Pellegrini 6; Pozzoni 5,5 (10' st Chiarparin 6), Ricozzi 6,5, Muchetti 6; Spini 6,5, Confalonieri 6,5, Ambrosini 6,5. All. Del Prato.

Fanfulla (4-2-3-1): Cizza 7; Spaneshi 6,5 (21' st Cirigliano 6), Serbouti 5,5, Pascali 6, Bernardini 6 (48' st Casali sv); Guerrini 6, Palmieri 6,5; Qeros 7 (32' st Agnelli sv), Laribi 5,5, Anastasia 6,5 (16' st Baggi 6); De Angelis 6,5 (27' st Comi 6). All. Ciceri.

Arbitro: Negrelli di Finale Emilia.

Reti: 9' pt Qeros, 10' pt su rigore e 29' pt su rigore De Angelis, 37' pt Confalonieri, 45' st Spini.

Note: ammoniti Nessi, Chiarpa-

rin, Haoufadi, Spaneshi, Laribi, Pascali, Palmieri, Baggi. Espulso Laribi. Corner 6-11. Recupero 0'+5'.

CISERANO - Una rimonta riuscita solo in parte. Arriva il terzo ko consecutivo per la Virtus Ciserano Bergamo: a passare al Rossoni è un Fanfulla bravo a partire a mille e a mettere in difficoltà i ragazzi di Del Prato con un super attacco. Muchetti e compagni, sotto di 3 gol a causa anche di 2 rigori netti, reagiscono dopo la mezz'ora di dominio ospite, accorciano le distanze, cercando di approfittare nella seconda parte della ripresa del doppio giallo a Laribi, ma trovano sulla loro strada uno straordinario Cizza, prima del bellissimo gol di Spini al 90esimo: ora la classifica torna ad essere un nemico da

guardare con attenzione, in attesa dei prossimi tre incontri salvezza. Al 4' e al 5' il Fanfulla ci prova prima con Laribi e poi con Qeros. Al 9' Guerrini e Spaneshi fanno male alla difesa di casa e Qeros è bravo a fulminare Colleoni. Passa solo 1' e Anastasia viene atterrato in area da Pozzoni: De Angelis, ex AlzanoCene, batte una prima volta Colleoni dagli 11 metri e si ripete al 29' subendo fallo da Muchetti. La Virtus Ciserano reagisce al 37' accorciando le distanze con Confalonieri, bravo a farsi trovare pronto su una punizione da destra. Nel finale di tempo sale in cattedra Colleoni, che devia in angolo su Anastasia al 43'. Nella ripresa in 6 minuti Laribi si fa espellere e i rossoblù prendono coraggio. Chance per Pellegrini al 26', ma mira sballata. Al 41' Con-

falonieri chiama al miracolo il portiere di ospite, prima del definitivo 2-3 di Spini al volo dal limite, dei 5 il più bello di giornata.

Il dopopartita

“Siamo rientrati in gara nella ripresa – spiega il tecnico di casa Ivan Del Prato -, ma è impensabile iniziare così una sfida importantissima, in cui volevamo fare punti contro una squadra forte; la reazione c'è stata, ma abbiamo commesso tanti errori e per loro è stata in discesa. Dobbiamo lavorare perché non succedano più certi errori: ci è già capitato di fare risultati positivi ma senza dare continuità quando devi fare il salto di qualità. Centriamo i 40 punti il prima possibile, sembrava fosse una cosa facile tre settimane fa,

sono arrivate anche sconfitte ripartire”.

RS

SERIE D										Girone B	
CLASSIFICA										RISULTATI	
Squadre	Punti	Partite giocate	Totale Vinte	Totale Nulle	Totale Perse	Reti fatte	Reti subite				
Seregno	57	27	18	3	6	43	27	Real Calepina - Breno			1 - 0
Casatese	49	27	15	4	8	46	28	Seregno - Caravaggio			2 - 0
Fanfulla	49	27	14	7	6	41	24	Desenzano Calvina - Crema			2 - 1
Nibionnoggiono	44	27	12	7	7	37	29	Virtus CiseranoB. - Fanfulla			2 - 3
Des. Calvina	43	27	12	7	8	39	38	Scanzorosc. - Nibionnoggiono			0 - 1
Brusaporto	42	27	13	3	11	40	39	Franciacorta - Ponte San Pietro			0 - 1
Crema	42	27	11	9	7	51	43	Casatese - Sona			2 - 3
Sp. Franciacorta	36	27	9	9	9	34	28	Villa Valle - Tritium			Rinv.
Sona	35	27	10	5	12	38	43	Brusaporto - Vis Nova Giussano			1 - 0
Real Calepina	35	27	9	8	10	28	31	PROSSIMO TURNO			
Breno	34	27	8	10	9	31	29	Caravaggio - Brusaporto			
Virtus CiseranoB.	34	27	9	7	11	35	34	Breno - Desenzano Calvina			
Ponte San Pietro	34	27	8	10	9	32	31	Crema - Casatese			
V. N. Giussano	31	27	9	4	14	31	46	Sona - Fanfulla			
Villa Valle	30	26	7	9	10	41	48	Ponte San Pietro - Scanzorosciate			
Tritium	24	26	6	6	14	32	44	Tritium - Sporting Franciacorta			
Caravaggio	23	27	5	8	14	33	53	Real Calepina - Villa Valle			
Scanzorosciate	23	27	6	5	16	19	36	V. N. Giussano - Virtus CiseranoB.			
								Nibionnoggiono - Seregno			



Immagini dalla sfida di ieri foto www.virtusciseranobergamo.it



Bergamo & Sport

SOCIETÀ EDITRICE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo
Tel. 0351.99.10187 - 035.19910226 - 340.8605833
SOCl: Matteo Bonfanti, Marco Neri, Monica Pagani

PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 03589380165
DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti

Pubblicità
CONCESSIONARIA LOCALE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo
Carmelo Mangini - 333.9588991 - carmelo.mng@gmail.com

STAMPATORE: Tipra Srl
Via Canton Santo 5 - 21052 Borsano di Busto Arsizio - Tel. 0331.343653
Registrazione Tribunale di Bergamo n. 24 del 13-8-2003
Direttore: matteo.bonfanti@bergamoesport.it
Redazione: marco.neri@bergamoesport.it
monica.pagani@bergamoesport.it - **Tipografia:** grafica.bsport@gmail.com
Amministrazione: segreteria@bergamoesport.it

Testata beneficiaria dei contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70
Contributi incassati nel 2020: Euro 133.208,45.
Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70

Siamo presenti anche su www.bergamoesport.it

FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI

L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria - IAP - vincolando tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni del Giuri e del Comitato di Controllo

Concessionaria MINI

LARIO BERGAUTO

Via Campagnola, 50 - BERGAMO

Tel. 035 421 2211 - Web: www.mobility.it



Lemine, buon punto col Prevalle

ECCELLENZA *Berta risponde a Gallo. Soddisfatto mister Zambelli: «Abbiamo fatto bene»*

Lemine Almenno – Prevalle 1-1

Lemine Almenno (4-3-1-2): Verdi '00; Pellegrinelli '02, L. Fratus, Bulla, S. Fratus; Invernici '01, Dell'Orto, Gotti; Lazzarini (31'st Lomboni '01); Gallo (24'st Tironi '00), Capelli (37'st Pagani '01). A disp. Tavola, M. Pesenti '02, Tassetti, Donghi, Sinigaglia '01, L. Pesenti '00. All. Zambelli

Prevalle (3-5-2): Benedetti; Kamalu, Caldara '00, Lini; Beccalossi '02 (24'st Vernuccio '02), Bignotti (1'st Comotti), Gestra, Crivella '01 (44'st Prandini), Roma; Guariniello (47'pt O'Neal), Vigani (1'st Berta). A disp. Lombardi '01, Buco '00, Fusar Bassini, Serafini. All. Nicolini

Arbitro: Cremonesi di Lodi (assistenti Huete Valdivia di Milano e Carissimi di Crema)

Reti: 37'pt Gallo (L), 19'st Berta (P)

Note: ammoniti: Bulla (L) e Berta (P). Recuperi: 3'+5'. Partita a porte chiuse.

ALMENNO SAN SALVATORE - Il Lemine per dimenticare la “manita” di Vimercate, il Prevalle per rimediare al passo falso casalingo con il Valcalepio. In un torneo rapido come l'Eccellenza di quest'anno disgraziato basta poco per uscire dai giochi di vertice, un discorso che interessa più i bresciani, quotati “outsider”, un pelo meno i bergamaschi, decisi comunque a vendere cara la pelle e mettere in mostra i pezzi pregiati del settore giovanile. E poi gli ultimi colpi di mercato: in casa Lemine Paolo Mosca, in quella bresciana Caldara e Gestra, subito gettati nella mischia da mister Nicolini. Alla fine pareggio equo al “Pedretti” con due gol “fotocopia”, un primo tempo non indimenticabile e una ripresa combattuta e condotta all'assalto dagli ospiti, intenzionati a fare bottino pieno. Il Lemine tiene botta, soffre il giusto e porta a casa il primo punto con abnegazione e impegno. Il Prevalle appare squadra sicura di sé, la costruzione dal basso è la regola; i bergamaschi sfruttano meglio le fasce, soprattutto la sinistra con Simone Fratus, migliore in campo per distacco. Il primo episodio di cronaca all'8', una “craniata” tra Luigi Fratus e Guariniello che fa temere il peggio. Per fortuna falso allarme. Agli ospiti l'onore della prima palla-gol: è il 12' quando Crivella sgattaiola sulla mancina e mette in mezzo per Guariniello che spizza per Bignotti, lesto a servire Vigani che costringe Verdi agli straordinari, ovvero miracolosa deviazione in corner. Ne collezionano diversi i ragazzi in maglia blu, senza colpo ferire però. Gestra, freschissimo ex, è protagonista al 27' e al 35': propizia, su calcio franco, la conclusione di Vigani (altissima), poi quella di Roma (idem). Due giri di lancetta e locali in vantaggio: sgroppata dell'inafferrabile Simone Fratus, assist per Gallo che, in un sol colpo, beffa Lini e Benedetti e deposita in rete. Nel recupero Guariniello, acciaccato dal contrasto di cui sopra, e non solo, deve uscire e far posto a O'Neal. Nicolini, nell'intervallo, azzecca i cambi e pregusta il pari già al 5', quando Beccalossi apparecchia per Roma, sulla cui bordata è provvidenziale l'ubiquo Simone Fratus. Al minuto 7 buona l'iniziativa, sulla sponda opposta, di Capelli ma la conclusione è imprecisa. Tre mi-



nuti dopo sinistro velenoso di Crivella che O'Neal, in scivolata, non riesce a trasformare in oro per questione di centimetri. Dal quarto d'ora gli ospiti iniziano il forcing e vengono premiati al 19': Lini calcia dal limite e Berta, sotto porta, devia il giusto per superare Verdi. I bresciani non si accontentano, al 30' è ancora Berta a creare scompiglio in area bergamasca ma la susseguente rovesciata di Roma è tanto spettacolare quanto innocua; un minuto dopo ancora Roma per O'Neal, murato dalla difesa di casa. Ultimi fuochi nel finale: al 45' Verdi rischia il penalty uscendo sui piedi dell'onnipresente Berta, al 3' di recupero Pagani, in azione di alleggerimento, prova a sorprendere Benedetti senza esito. La contesa si chiude con Gestra a tentare il classico gol dell'ex su punizione dalla riga dell'area ma la barriera, anche senza “coccodrillo”, è provvidenziale.

Lemine Almenno

Verdi 7: portentoso sul tiro di Vigani, beffato dal tocco di Berta.

Pellegrinelli 6: il duello con l'altro numero 3, Roma, è una partita nella partita e gli vale la sufficienza.

L. Fratus 7: se la difesa tiene è anche merito suo, attento e senza fronzoli.

Bulla 6: esperienza da vendere, non demerita.

S. Fratus 8: primo tempo mostruoso, il vantaggio nasce da una sua invenzione. Nella ripresa salva un gol fatto.

Invernici 6: è un 2001, merita il voto per un secondo tempo tutta grinta.

Dell'Orto 6: qualche pallone perso ma la personalità non gli manca.

Gotti 6: giocatore di grande dinamicità, meglio nella ripresa.

Lazzarini 6,5: uomo tra le linee, cerca spesso l'imbucata. (31'st **Lomboni 6:** bravo a sacrificarsi anche in difesa)

Gallo 6,5: il gol da rapace d'area e non solo. (24'st **Tironi 6:** anche lui non si risparmia)

Capelli 6: finché ne ha ce la mette tutta, peccato cada spesso nella trappola del fuorigioco. (37' **Pagani sv**)

Prevalle

Benedetti 6, Kamalu 6, Caldara 6, Lini 6, Beccalossi 7 (24'st Vernuccio 6), Bignotti 6 (1'st Comotti 6), Gestra 6,5, Crivella 6,5 (44'st Prandini sv), Roma 6,5, Guariniello 6 (47'pt O'Neal 6), Vigani 6 (1'st Berta 7).

Le interviste

Soddisfatto della prova dei suoi **Pierluigi Zambelli**, tecnico del Lemine: *“Abbiamo fatto bene. Nel secondo tempo siamo andati un po' in difficoltà, ci alleniamo da sole tre settimane e il calo fisico ci sta. Certo, domenica gli avversari (il Leon, ndr) andavano a doppia velocità, oggi li abbiamo contenuti. Il pareggio mi sembra giusto. I due gol? Errori delle difese, quasi simili. Il nostro portiere ha fatto una grande parata nel primo tempo ma noi abbiamo sbagliato qualche ripartenza. Il Prevalle tecnicamente è stato migliore, noi ci abbiamo messo voglia e corsa. Penso che Leon, Lumezzane e Ciliverghe si giocheranno il campionato. E' arrivato Paolo Mosca, un giocatore che ho già avuto a Ponte. Ci darà una mano”*. Queste invece le parole di mister **Nicolini** del Prevalle: *“Nel primo tempo abbiamo cercato di costruire ma siamo stati troppo lenti. Nel secondo la squadra ha giocato con più velocità creando diversi pericoli. Eravamo consapevoli delle difficoltà della partita, poi una volta in svantaggio diventa difficile. C'è un po' di rammarico ma la reazione della squadra è un aspetto positivo. Il nostro obiettivo è fare bene e ottenere il massimo dei punti”*.

Giuseppe Fappiano

Mapello – Leon 0-6

Mapello: Maggioni, Maliquati, Ruggeri M., Noris, Marzaki (30'st Vaglietti), Ruggeri A (13'st Oberborg), Lora, El Kadiri, Ghisleni, Inacio (13'st Ferrario), Adiansi (20'pt Mari). A disposizione: Crotti, Gagliardini, Messina, Morlotti, Brambilla, Brogni, Vaglietti, Pellegrini, Oberborg. All. Ceribelli Giuseppe.

Leon Monza: Martignoni, Marzullo, Venza, J. Ferrè (7'st Leotta), Calloni, Scaccabarozzi, A. Ferrè (16'st Ronchi), Achenza, Bonseri, Moreo, Paparella (10'st Schiavo). A disposizione: Perego, Pisano, Ferrario, Mari, Leotta, Riminucci, Ronchi, Schiavo, Bourmila. All. Motta.

Arbitro: Guitaldi della sezione di Rimini.

Assistenti: Girando della sezione di Lecco e Rio della sezione di Milano.

Reti: 19'pt, 31'pt, 35'pt e 15'st Ferrè A, 2'st Paparella, 20'st Bonseri.

Migliori: Andrea Ferrè, Noris.

MAPELLO - Non c'è storia tra Mapello e Leon. Gli ospiti entrano in campo con decisione e strappano per 0-6 la truppa di mister Ceribelli. Leon schierato con un 4-3-3, con Bonseri, Paparella e Andrea Ferrè, autore di un poker, là davanti. Il Mapello con un 3-5-2, con Inacio vicino

Troppo Leon per il Mapello

ECCELLENZA *Bergamaschi travolti da Ferré e compagni che vincono 6-0*

a Ghisleni davanti. Primo quarto d'ora di prima di studio, con il Leon che fa la partita e il Mapello che attende pronto a ripartire. Al 19' arriva il gran gol del Leon. Andrea Ferrè, su punizione mette la palla all'incrocio dei pali, non lasciando scampo a Maggioni. Al 26' ancora Leon e ancora Andrea Ferrè. Servizio per il bomber, defilato davanti alla porta, palla fuori a fil di palo, dopo un tiro ad incrociare. Al 31' arriva il raddoppio. Bonseri inventa per Andrea Ferrè, che in area piccola si gira e non perdona, 0-2. Nemmeno il tempo di esultare che arriva il tris. Ancora con la stessa trama. Bonseri inventa per Ferrè che da defilato non sbaglia, per il 0-3 e la tripletta personale. Nella ripresa la storia della partita non cambia. Al 2' il Leon cala il poker, Paparella batte Maggioni in un'uscita non del tutto sicura. Al 15' pokerissimo Leon. Andrea Ferrè lanciato a rete incrocia e mette nel sette dall'altra parte. Dieci minuti dopo Bonseri lan-

ciato verso la porta, sigla il 0-6 finale. Mapello quasi mai pericoloso, Leon ottima squadra mai in difficoltà, risultato giusto.

Mapello

Maggioni 5: su almeno tre gol può fare meglio.

Maliquati 5: in difficoltà là dietro.

Ruggeri M. 5: in difficoltà nella marcatura su bomber Ferrè.

Noris 5,5: il meno peggio della squadra di Ceribelli.

Marzaki 5: spesso impreciso bei passaggi, soffre la fisicità ospite. (30'st **Vaglietti 6**).

Ruggeri A. 5,5: dietro soffre come tutti le sortite ospiti. (13'st **Oberborg 5:** ingresso senza squilli,

tocca pochissimi palloni).

Lora 5,5: tanto impegno ma molta imprecisione.

El Kadiri 5: perde qualche pallone sanguinoso davanti alla difesa.

Ghisleni 5,5: lotta ma non è mai pericoloso.

Inacio 5: se non gli arrivano i palloni lui è poco servito e quindi esce dal gioco (13'st **Ferrario 5,5**).

Adiansi sv: esce per infortunio (20'pt **Mari 5,5**).

Leon

Martignoni sv , Marzullo 7, Venza 6,5, J. Ferrè 6,5 (7'st Leotta), Calloni 7, Scaccabarozzi 6,5 , A. Ferrè 8 (16'st Ronchi), Achenza 6,5, Bonseri 7, Moreo 7, Paparella 7 (10'st Schiavo).

Mattia Locatelli



ECCELLENZA								Girone C	
CLASSIFICA								RISULTATI	
Squadre	Punti	Partite giocate	Totale Vinte	Totale Nulle	Totale Perse	Reti fatte	Reti subite	Castiglione - Atl. Castegnato	2 - 5
Leon	6	2	2	0	0	11	0	Lemine Almenno - Prevalle	1 - 1
Atl. Castegnato	6	2	2	0	0	6	2	Mapello - Leon	0 - 6
Ciliv. Mazzano	4	2	1	1	0	4	3	Sp. Agrate - Ciliverghe Mazzano	3 - 3
Zing. Verdellino	3	1	1	0	0	2	0	Valcalepio - Zingonia Verdellino	0 - 2
Lumezzane	3	1	1	0	0	2	0	Riposa: Lumezzane	
Prevalle	2	2	0	2	0	2	2	PROSSIMO TURNO	
Speranza Agrate	1	2	0	1	1	3	5	Atl. Castegnato - Speranza Agrate	
Valcalepio	1	2	0	1	1	1	3	Ciliverghe Mazzano - Lumezzane	
Lemine Almenno	1	2	0	1	1	1	6	Leon - Castiglione	
Castiglione	0	2	0	0	2	2	6	Prevalle - Mapello	
Mapello	0	2	0	0	2	0	7	Zing. Verdellino - Lemine Almenno	
								Riposa: Valcalepio	

Insieme sette giorni su sette con

Bergamo & Sport

Calcio dalla serie A
alla terza categoria

Foppapedretti

Classifiche marcatori

Fotogallery

Basket e ciclismo

e molto altro

visita il nostro sito
www.bergamoesport.it

La Cisanese scende di nuovo in campo

GIOVANI Ripresa degli allenamenti dal 12 aprile per le squadre dal 2004 al 2012 in forma singola



CISANO BERGAMASCO - Settimana importante per il settore giovanile della US Cisanese, che ha ripreso la propria attività a partire da lunedì 12 aprile. Impegnate nella ripartenza le varie formazioni dall'annata **2004 fino a quella 2012**, con allenamenti condotti in forma individuale, accesso all'impianto sportivo, do-

po le dovute rilevazioni nel rispetto del protocollo igienico - sanitario, senza l'ausilio degli spogliatoi. A parte il maltempo dei primi giorni, che ha determinato l'annullamento di allenamenti poi recuperati nel pomeriggio di sabato, tutto si è svolto regolarmente e senza intoppi. Un segnale importante di ripresa, di nor-

malità, nell'attesa di definire il programma e l'organizzazione del **CISA CAMP**, il campus estivo per la prima volta organizzato dalla società US Cisanese che verrà organizzato probabilmente tra la fine di giugno e l'inizio di luglio al centro sportivo di Cisano Bergamasco.

La Juniores Regionale riprende l'attività

CISANESE, PIANETA GIOVANI Anche i ragazzi delle annate 2001, 2002 e 2003 si ritroveranno da questa sera

Il Consiglio Direttivo della US Cisanese in questi giorni ha deciso per la ripresa dell'attività di allenamento in forma individuale anche per la formazione **juniores regionale A**. Praticamente ferma dalla fine di ottobre 2020, la squadra di

mister **Passoni** si era ritrovata a dialogare sul campo nel febbraio 2021 per condividere la decisione sulla ripartenza. Ogni proposito era tuttavia stato frenato dal passaggio della Regione Lombardia da zona gialla ad arancione rafforzata e poi rossa. Oggi però la società ha conve-

nuto che ci sono le condizioni per una graduale riattivazione. Così, nella serata di lunedì 19 aprile dalle ore 19,30, a distanza di sei mesi dall'ultima volta, anche i ragazzi delle annate **2001,**

2002, 2003 si ritroveranno al centro sportivo di Cisanello. Al momento per una sola volta alla settimana, ma l'intento è di passare presto a due allenamenti settimanali, da estendere per tutto il mese di maggio 2021.

La Cisanese ringrazia i suoi sponsor

RB STUDIO ASSOCIATO
Via Stoppani 25
Calolziocorte (Lc)

Dolcevalle
crudi per passione

SICAM
2020

VALMADRERA - LC

F.P.M. consulting srl
Intermediazioni
immobiliari
industriali

CORTI GUARNIZIONI srl
Stampaggio
Articoli tecnici in gomma

SCALMEC
MANUTENZIONE MACCHINE UTENSILI
CALOLZIOCORTE - LECCO

B Studio Immobiliare
Viale Dante, 19 - 23900 LECCO
0543 369286 - www.bstudioimmobiliare.it

FIU-MU
FORNITURE INDUSTRIALI
UTENSILERIA
MACCHINE UTENSILI
23054 OLGINATE (LC)
Via dell'Industria, 10
0541 682 265 Fax 0541 652 061
e-mail: info@fiu-mu.it

SALMILANO
INTER ALIMENTARI INTERNATIONAL S.p.A.
Via S. Francesco, 1000 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - Italy
Tel. 02 4842 11111 - Fax 02 4842 111 87

WALMA MEC
LAVORAZIONI MECCANICHE C.N.C.

ITALCOLOR S.A.S.
DI AMIGONI LORENZO & C.
Via Cantelli, Calolziocorte (LC)

Motta Mobili

Impresa Edile Geom. Bolis Attilio
Via A. Manzoni 6
23021 • Calolziocorte • LC • P.00111 Motta Edilizia s.p.a.

M.A.C.I.C.
VENDITA - INSTALLAZIONE - MANUTENZIONE
SERVIZIO ASSISTENZA

Tabaccheria di Arcuri Roberta
V. Vigano' De Vizzi, 2
20092 Cinisello Balsamo

BUSINESS INTERNATIONAL SRL



We're the fubal



STROFA 1 – L'ALA

Il pallone è sgonfio, le scarpette consumate
Ma sulla fascia non smetto mai di galoppare
Salto l'avversario e mi preparo al cross
Per far fare all'attaccante ancora un gol

RITORNELLO 3

Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
Il passaggio giusto alla rete ci porterà
Testa, tacco e tiro e la vittoria arriverà



STROFA 2 – IL CENTRAVANTI

Il centrale è un mastino, il regista è ispirato
E dentro all'area io passo il tempo a sgomitare
Fermo un gran pallone a un passo dal rigore
Chiudo gli occhi e tiro in porta col mio cuore

STROFA 7 – IL PRESIDENTE

Ho allestito la squadra, per scordare un mio autogol
E il mio fantasista stasera mi ha fatto un altro gol
E mi ha detto "Pres, conquisteremo la Promozione
E tu ci dovrai portare in vacanza col tuo macchinone"



RITORNELLO 1

Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
Il passaggio giusto alla rete ci porterà
Testa, tacco e tiro e la vittoria arriverà

STROFA 8 – IL DS

Convinco il talento a venire qui da noi
Senza soldi, ma con il sogno promozione
E lo ammiro in campo se segna un altro gol
la sua classe a me fa godere ancora un po'



STROFA 3 – IL DIFENSORE

Freddo cane nella mia zona che è centrale
Lo sento dentro, ma io non smetto di lottare
Stoppo l'avversario, che si prepara al gol
E salvo nel recupero i compagni da un ko

STROFA 9 – IL TIFOSO, PAPÀ

Io l'ho visto calciare, da bambino con passione
E ormai è un uomo e fa gol su ogni punizione
Tira una bordata, è l'orgoglio del papà
E a giugno un altro campionato vincerà



STROFA 4 – IL CAPITANO

Sono io il capitano e non ho paura mai
In mediana i duelli li sento come il pane
Sgrido i miei compagni, li sveglio dal torpore
Correndo a perdifiato dentro all'area di rigore

STROFA 10 – LA TIFOSA, LA FIDANZATA

Lui che ieri era a casa oggi è sul campo di pallone
E io lo guardo, pensando che è il mio grande amore
Quando tira a rete illumina il mio cuore
e la domenica in tribuna io sono il suo fiore

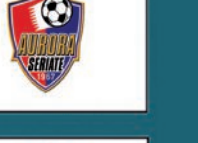


RITORNELLO 2

Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
Il passaggio giusto alla rete ci porterà
Testa, tacco e tiro e la vittoria arriverà

RITORNELLO 1

Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
Il passaggio giusto alla rete ci porterà
Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà



STROFA 5 – IL PORTIERE

Il bomber è una furia, calcia ad ogni angolazione
Ma io ci sono, e neutralizzo una facile occasione
Sono a far miracoli, non posso mai sbagliare
E la mia porta inviolata resterà

RITORNELLO 4

Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
Il passaggio giusto alla rete ci porterà
Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà



STROFA 6 – IL MISTER

Sgrido tutti i ragazzi per tenerli concentrati
la mia panchina diventa un ring per lottare
Chiedo sacrificio ai talenti che vanno in gol
Perché per i tre punti basta solo un altro po'

RITORNELLO 1

Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
Il passaggio giusto alla rete ci porterà
Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà



STROFA 6 – IL MISTER

Sgrido tutti i ragazzi per tenerli concentrati
la mia panchina diventa un ring per lottare
Chiedo sacrificio ai talenti che vanno in gol
Perché per i tre punti basta solo un altro po'

RITORNELLO 1

Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
Il passaggio giusto alla rete ci porterà
Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà

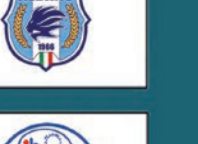


STROFA 6 – IL MISTER

Sgrido tutti i ragazzi per tenerli concentrati
la mia panchina diventa un ring per lottare
Chiedo sacrificio ai talenti che vanno in gol
Perché per i tre punti basta solo un altro po'

RITORNELLO 1

Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
Il passaggio giusto alla rete ci porterà
Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà



STROFA 6 – IL MISTER

Sgrido tutti i ragazzi per tenerli concentrati
la mia panchina diventa un ring per lottare
Chiedo sacrificio ai talenti che vanno in gol
Perché per i tre punti basta solo un altro po'

RITORNELLO 1

Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
Il passaggio giusto alla rete ci porterà
Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà

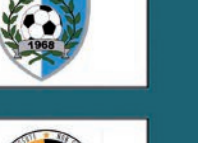


STROFA 6 – IL MISTER

Sgrido tutti i ragazzi per tenerli concentrati
la mia panchina diventa un ring per lottare
Chiedo sacrificio ai talenti che vanno in gol
Perché per i tre punti basta solo un altro po'

RITORNELLO 1

Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
Il passaggio giusto alla rete ci porterà
Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà



STROFA 6 – IL MISTER

Sgrido tutti i ragazzi per tenerli concentrati
la mia panchina diventa un ring per lottare
Chiedo sacrificio ai talenti che vanno in gol
Perché per i tre punti basta solo un altro po'

RITORNELLO 1

Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
Il passaggio giusto alla rete ci porterà
Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà



Il calcio ad Azzano? Passione di famiglia

PROMOZIONE Emiliano Amadei, vice presidente: «Sono legato all'idea romantica del pallone»

AZZANO SAN PAOLO - «Una società come la nostra ha senso per la sua funzione sociale preminente: teniamo i ragazzi occupati per la maggior parte della settimana, accompagnando il loro percorso di crescita anche umana. Se non la pensassi così, non farei parte del progetto mettendoci la faccia». **Emiliano Amadei**, vicepresidente dell'Azzano FG, è uno che whatsapp alle cinque del mattino per dirti che solo dopo cena potrà dedicare il tempo alle riflessioni sul presente e sul futuro della sua passione extra-lavorativa: «E domenica (oggi, Ndr) si replica, sempre ben prima dell'alba. Da una settimana sono in ballo coi matrimoni, dopo più d'un anno di blocco delle cerimonie. Finalmente chi ha un'attività in proprio respira. Purtroppo il pallone deve aspettare. E non sarà una ripartenza in discesa». Flower designer a capo della fioreria di famiglia, vincitore della Coppa Italia di Federfiori a Firenze nel 2015, parte attiva in giro per l'Europa e per il mondo della nazionale di categoria, presidente dell'Unione Lombarda Fioristi di Ascom e dei commercianti locali, è uno per cui il paese è sempre stato il luogo degli affetti e della vita di comunità: «Mio padre Romeo, insieme a Vittorino Schiavi, il papà di Luca, l'attuale presidente, fu tra i fautori della Polisportiva Azzanese e anche assessore allo sport. Risale a quei tempi la mia convinzione che il calcio è volontariato nei confronti delle famiglie, del posto che ti ha visto nascere e dove vivi o lavori: ho anche fatto le giovanili dell'Azzanese prima di smettere per studiare all'Istituto Tecnico Agrario, Agroalimentare e Agroindustria, di Gestione dell'Ambiente e del Territorio a Minoprio, nel Comasco», ricorda Emiliano, classe di ferro 1973.

C'è una punta di orgoglio, nel ricordare il grande salto alla dirigenza, quando la ragione sociale era diversa: «Dopo la fine dell'era di Angelo Marchesi e Battista Bonacina alla presidenza, nel 2010 partecipai alla ricostruzione societaria coinvolgendo alcuni amici azzanesi tra cui Luca. Tutto partito dalla richiesta del campo per giocare il torneo del sabato tramite Riccardo Pergrefi, che adesso è vicepresidente insieme a me e col direttore generale Oliviero Garlini è un po' il proviro, l'uomo di campo e di calcio di vecchia scuola che sa trovare le soluzioni a ogni problema. Ne è passata di acqua sotto i ponti: di quel gruppo originario, alla fusione con la Fiorente Grassobbio siamo rimasti Pegrefi, Paolo Piccinelli e io». Il giallorosso con una punta di blu significa rinnovamento nella continuità: «Sono stato tra i rifondatori ad Azzano del calcio, a cui mi piace riferirmi come gioco nelle riunioni del club, coi genitori e coi ragazzi, facendo dal giardiniere al direttore sportivo passando per l'accompagnatore delle giovanili. Del manto erboso, in realtà, essendo del mestiere mi occupo tuttora. Ma adesso siamo ben più strutturati, allora c'erano meno risorse: come disse Mirco Campi, Mirko Milesi e Pierantonio Marchesi vice dell'allenatore Mario Rozzoni, Ernesto Nani responsabile dell'attività agonistica. I nuovi, insomma. Siamo più attrattivi per il territorio. Siamo diventati Scuola Calcio Elite: se si perdono i vantaggi del vincolo sui giovani cresciuti



da noi, la vera ricchezza per un'associazione sportiva dilettantistica, bisogna offrire più organizzazione e preparazione, proporre i formatori migliori sulla piazza».

Ora non è più l'Azzano Calcio 2010, il combustibile per riaccendere il sacro fuoco. C'è la Promozione, ad alti livelli, da gestire. Oltre a uno start post pandemia che più complicato non si potrebbe: «Gli uomini chiave del nostro front office, quelli che nei summit societari ogni quindici giorni stanno fissando le tappe per ripartire, sono Campi, Nani e il responsabile del vivaio Domenico Moro. In molti faranno fatica: l'auspicio è che la Federazione ci venga incontro, mettendosi una mano sulla coscienza e un po' meno nel nostro portafoglio, se non proprio garantendoci un 2021-2022 a costo zero - prosegue Amadei -. Non nascondo, però, il cruccio che i genitori possano chiederci il peggio delle due stagioni saltate nonostante le quote pagate. Per motivi di forza maggiore tutte le componenti hanno speso soldi per due anni senza poter fare attività o quasi». Una delle due braccia destre dell'uomo al vertice ammette candidamente di non sentirsi sempre a suo agio: «Sono prestato a questo mondo, anche perché resto legato a un'idea romantica del calcio. Quello dell'oratorio per me resta il più vero e autentico. Dai semiprofessionisti in poi, mi dicono ami-

ci che fanno i dirigenti in serie D, è un mercato delle vacche. Sarà che le mezze verità e i voltafaccia non mi piacciono: io vengo dal commercio, fatto di trattative e di un prezzo finale per prodotti e servizi che tale rimane».

Da esperto del settore, la missione del fiorista-dirigente calcistico non può che essere conseguente: «Occorre sensibilizzare le realtà aziendali del territorio intorno al nostro progetto, avvicinandole passo dopo passo. Come un gruppo, una squadra che cresce: uno per tutti, tutti per uno. Idee e persone nuove, magari nell'ottica di un avvicinamento nell'organigramma nel prossimo futuro, sono le benvenute. Nessuno è eterno». Giusto un paio di principi di fondo lo sono: «La sostenibilità, ovvero non fare mai il passo più lungo della gamba: in questo Luca Schiavi è il maestro, nonostante ogni tanto mi maledica per averlo coinvolto 11 anni fa (ride, ndr). E ovviamente la missione sociale, il volontariato: ai tempi di mio padre lo era anche la politica. La gestione delle strutture del Centro Sportivo ne è un esempio: l'amministrazione comunale crede in noi, noi la stiamo ripagando. Oltre il pallone, il tennis, il volley, il parkour, gli Alpini: l'Azzano FG è il riferimento delle realtà associative».

Simone Fornoni



GELATO EQUIPMENT





il gelato di Bergamo
PART OF

**PRODUZIONE MACCHINE PER GELATO E ARREDAMENTI
SU MISURA PER GELATERIE, PASTICCERIE, BAR E RISTORANTI**

FRIGOGELO GROUP - ICETECH



GELATO MACHINES

Via Piemonte, 2 - Azzano San Paolo (BG)
T. +39 035 320400 - F. +39 035 320380
www.frigogelo.it - frigogelo@frigogelo.it







«Il calcio deve tornare ai suoi fasti»

PROMOZIONE *Davide Azzola, portiere del Casazza: «Giusta la ripartenza in sicurezza»*



Davide Azzola, il super pèortierone del Casazza

CASAZZA - Quindici mesi. Quindici mesi da quando il Covid ha sconvolto qualsiasi aspetto della nostra esistenza. Tra questi anche il calcio dilettantistico, letteralmente paralizzato dopo l'illusoria parentesi tra settembre e ottobre. **Davide Azzola**, portiere del **Casazza**, ha tracciato un bilancio: «E' stato un anno difficilissimo, siamo stati travolti da un problema decisamente più grande di noi che ci ha colto letteralmente impreparati. Ad agosto ci siamo rimessi in moto quando ci è stato dato il via libera per ripartire e la società Casazza si è dimostrata ancora una volta esemplare. A livello gestionale, a livello di organizzazione e di messa in sicurezza il club si è attrezzato in maniera egregia, con un lavoro eccezionale da far invidia al professionismo». Si-

curezza, una parola chiave sulla quale Davide torna con forza: «Nonostante la ripartenza carica di speranze, la sensazione che il problema virus potesse ripresentarsi era nell'aria. Personalmente, nella mia carriera da calciatore ho ottenuto tutto con la testa, con la mentalità giusta, sempre settata sull'obiettivo. E invece mi sono reso conto che in quel mese di ritorno alla "normalità" facevo errori di testa, di poca concentrazione. Vuoi l'impossibilità di fare taponi, vuoi la paura e il rischio di portare il virus in casa, ma non c'è mai stata la possibilità di essere concentrati al 100% sul campo perché, inconsciamente, i pensieri e le paure andavano sempre verso un'unica direzione. La sicurezza è una discriminante fondamentale. Se si parte dal

presupposto di agire in condizioni di totale sicurezza è possibile andare avanti facendo calcio in un contesto sereno. Vedere per credere la Serie D che, a parte qualche intoppo lungo il percorso, sta portando avanti un campionato che verrà sicuramente condotto sino al traguardo. Lo stesso discorso vale per l'Eccellenza: si è discusso tanto a proposito di questa ripartenza, ma mi trovo in sintonia con chi ha lavorato per renderla possibile. Polemiche sul format? Ci si trova a disputare un campionato compresso in soli due mesi. E' naturale che venga adottato un format d'emergenza per garantirne lo svolgimento e per non intaccare tutto quel discorso inerente al sistema di promozioni e retrocessioni che legano tra loro l'Eccellenza e la D. Come

detto in precedenza, c'è bisogno di sicurezza. In Eccellenza si è deciso di lasciare alle società la possibilità di scegliere. Chi ha avuto la possibilità di mandare in campo i propri calciatori in condizioni di massima tutela e chi, a fronte di investimenti importanti, ambisce al salto di categoria ha il mio totale appoggio. Se ci sono le condizioni giuste e necessarie, credo sia legittimo tornare a giocare. Dalla Promozione in giù questo non è possibile, per cui è scontato che queste categorie rimangano ferme ai box. Il calcio dilettantistico deve tornare ai fasti di un tempo, ossia va vissuto come una seconda professione, ma allo stesso tempo con serenità e con mente sgombra».

Michael Di Chiaro



Bisogna programmare la ripartenza

SECONDA Castelli, ex pres e giocatore della Gandinese: «La ripartenza dell'Eccellenza è assurda»

GANDINO - Tra i simboli della Gandinese, pregevole realtà della nostra Seconda Categoria, c'è Francesco Castelli, uno dei principali artefici che nell'estate del 2015 ha riportato il calcio a Gandino. Da presidente a giocatore, un duplice ruolo che sottolinea il suo peso specifico all'interno del club: «Ripartire ad agosto non è stata un'idea sbagliata – esordisce l'uomo simbolo della nuova Gandinese – In quel momento ci poteva stare perché si è valutato che ci fossero le condizioni per farlo. Con il senno di poi è troppo facile dire che si è trattato di un errore. Tutti noi siamo ripartiti con voglia ed entusiasmo, è stato fatto un tentativo che purtroppo si è interrotto quasi subito. Da oltre un anno stiamo facendo i conti con qualcosa di più grande e parlare di sport di fronte a certe tragedie può sembrare esagerato, ma è doveroso che si torni a pensare e a pianificare la ripartenza di tante cose della nostra vita come, appunto, il calcio». Il ritorno in zona gialla non dovrebbe stravolgere il quadro generale: «Il probabile ritorno in zona gialla cambierà poco. Essendo stati già dichiarati ufficialmente sospesi i campionati, a livello di prima squadra non avrebbe nemmeno senso riprendere gli allenamenti, per cui proseguiremo nel trend dell'ultimo anno sperando che la situazione continui a migliorare grazie ai vaccini. La speranza è che si possa ripartire in tempo per pianificare la stagione 2021-2022 che auspichiamo possa essere quella del ritorno alla normalità». Musica differente a livello di settore giovanile: «I ragazzini hanno ripreso con tutte le precauzioni e i protocolli del caso grazie al ritorno in zona arancione. Quando c'è stata la possibilità li abbiamo sempre fatti tornare in campo». Per chi dovrà attendere ancora un po' prima di riassaporare il rettangolo verde, c'è anche chi in campo ci è già tornato: la Serie D e Eccellenza: «La D è un campionato semi-professionistico che si collega direttamente al mondo dei Pro. E' la categoria che permette ad alcune squadre di entrare nella Lega dei professionisti, di conseguenza è comprensibile che si sia trovato il modo per portarla avanti. Nonostante ciò, le società sono costrette a sobbarcarsi enormi spese con annessi disagi a livello organizzativo». Diversa l'Eccellenza: «Trovo assurda la ripartenza e soprattutto la struttura dei campionati. Per regolare il sistema promozioni andavano adottate misure differenti, a costo di ricorrere a dei sorteggi. Per fare sì che il campo dia una risposta reale, 10 misere partite non possono essere considerate sufficienti per giocare il salto in una categoria così importante. Allo stesso tempo, l'Eccellenza rientra sotto la voce "dilettanti", per cui non trovo rispettoso che loro giochino mentre le categorie dalla Promozione in giù no. Abbiamo persone che non lavorano causa Covid ma possiamo permetterci di far giocare l'Eccellenza? Capisco che in questa categoria ci siano società più strutturate ma dal punto di vista concettuale rimane una scelta incomprensibile. Il futuro? L'importante è tornare al più presto a vivere le nostre vite in condizioni di piena normalità. Ad oggi si vede un leggero spiraglio in fondo al tunnel con la campagna vaccinale che, mi auguro, possa progredire sempre più velocemente. La ripartenza? che sia agosto, settembre, ottobre o ad-



dirittura gennaio 2022 poco importa. Si deve cercare di pianificare qualcosa. Aspettare quanto sarà necessario ma ripartire

quando avremo la certezza di non fermarci più».

Michael Di Chiaro

La Gandinese ringrazia i suoi sponsor



ASD GANDINESE
2015



poliplast S.p.A.

Via Carrali, 8
24020 Casnigo (Bg)
Tel: 035 724145
Fax: 035 741369
www.poliplastspa.com







ELETTROPIU'
Elettrico Sicurezza Progettazione
CAZZANO S. ANDREA
tel. 035.726380
www.elettropiusrl.eu



ELETTROSER
MATERIALE ELETTRICO - FOTOVOLTAICO - ILLUMINAZIONE
GANDINO (BG) - Tel. 035.745413 - info@elettroser.it



ECOCOSTRUZIONI
www.eco-costruzioni.eu



SAFITEX
WE ARE GRASS



IDRO IMPIANTI
IDRAULICA CIVILE, INDUSTRIALE E STRADALE
Cazzano S. Andrea - Tel. 035.741718
www.idroimpianti.info



Francesco Legrenzi
BERGAMO / CLUSONE



Autotrasporti Nodari Dino
Trasporti - Depositi - Logistica
www.autotrasporti-nodari.eu
info@autotrasporti-nodari.eu



Enel
Albino - Seriate - Capriate
Ponte Noss - Vigano San Martino



ELDC
ELETTICA DAVIDE CONTI
24026 Cazzano Sant'Andrea (Bg)



PRIOPAV
SOTTOPONDI SABBIA E CEMENTO
PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI
MASSETTI AUTOLIVELLANTI
CEMENTI ALLEGGERITI



F2C S.r.l.
Cazzano Sant'Andrea (Bg)
Tel. 392.1112728
IMPIANTI TECNOLOGICI



IMBERTI
RECUPERO NOTTAI - SMALTIMENTO RIFIUTI
Via Europa 12 - 24020 CASNIGO (BG)
Tel. e Fax 035.74.19.20
e-mail: imbertiir@gmail.com



RADICI DUE
www.tipografiaradici.it



Filati ROTTIGNI



PK
ROBOTICS | AUTOMATION



INFOESSE
www.infoesse.it infoesse@it [infoesse@it](https://www.infoesse.it)



Banca FIDEURAM
Private Banking
Ing. Giuseppe Scavini
Dir. Mauro Santoni

P&K NEW ELECTRIC | CASNIGO (BG) | WWW.PEKNE.COM



“We're the fubal” Bergamo & Sport ringrazia

Bergamo & Sport ringrazia le tantissime persone che stanno sostenendo “We're the fubal”, aiutandoci economicamente per i costi del progetto, le spese per la realizzazione della canzone in studio, quelle per il video e per la stampa dei cd che venderemo in edicola. Ricordiamo che l'intero incasso della vendita del cd sarà interamente devoluto in beneficenza, i soldi che raccoglieremo saranno devoluti come donazione del calcio bergamasco chiedendo a presidenti e a capitani a chi vogliono consegnare il nostro assegno.

Ed ecco la prima parte dell'elenco di chi ci ha sostenuto: la delegazione della Lnd di Bergamo, Olivo Foglieni (Virtus CiseranoBergamo), Piergiorgio Castelli (Villa Valle), Gianluca Leo (Tritium), Alberto Giambarini (Giambarini Group, sponsor del Brusaporto), Marco Scaburri e Marco Lorenzi (Real Calepina), Luca Tarchini (mister del Paladina), Mauro Guerini (Vertovese), Roberto Regazzoni (Cisanese), Filippo Cutrona (Zingonia Verdellino), Giovanni Fiammarelli (Pradalunghese), Claudio e Mattia Cambianica (Casazza), Paolo Grigis (Falco Albino), Severino Frizzi (Farmacia Frizzi), Cristian Bellina (Calcinatese), Renato Roncelli (Assicurazioni), Evro Carosi (Isper), Gigi Foppa (Ottica Foppa), Nicola Radici (Sit In), Marco Francassetti (Brembana Service), Emiliano Carlessi (Bergamo Isolanti), Aurelio Bertocchi (Planetel), Gualtiero Dapri (Lario Bergauto), Salvatore Monieri (Onoranze Funebri Monieri), Simone Pontiggia (consulente finanziario), Roberto Paratico (Flow Meter), Roberto Mazzoleni (Villa Valle), Giancarlo Austoni (Villa Valle), Vittorio Nembrini (Cenate Sotto), Gianfranco Lochis (Valcalepio), Fabio Locatelli (Bergamo Longuelo), Cristian Barzasi (Rovetta), Cristoforo Gorgi e Giambattista Mombelli (Torre De Roveri), Giulio e Giuseppe Fogaroli (Montello Spa), Alessandra Mazzoleni (Accademia Isola Bergamasca), Enrico Finetti e Roberto Grassi (Fontanella), Stefano Locatelli e Marco Previtali (Valle Imagna), Paolo Radaelli (New Aerodinamica), Giuseppe Prevedini e Luigi Mombini (Caravaggio), Luca Schiavi (Azzano FG), Manuel Toti (Carobbi), Bruno Crotti (Almé), Eliseo Belloli (Civitatesse), Renato Galbiati (Atletico Grignano e Graffidea), Mauro Pedroni (Accademia Gera d'Adda), Omar Ghisetti (Casnigo), Fabio Lameri (Amici di Pegu e Lanza Gomma), Andrea Farnedi ed Eugenio Lodetti (La Torre Calcio e Accademia 3.0), Mirco Zanga (Itaflon), Ivan Arrigoni (Mapello), Claudio Tuttavilla (Cavernago), Pierluigi Zoppetti (Endine), Gigi e Giacomo Gusmini (Calvenzano), Gianni Pievani (Aurora Seriate).

Fine prima parte dei ringraziamenti



«Da sempre indosso questa maglia»

TERZA, QUI SAN MARCO Roggeri, mister della Juniores e giocatore: «Legatissimo alla società»



Nelle foto la Juniores allenata da Roggeri e la prima squadra dove gioca il tuttofare del San Marco



FORESTI - Giocatore, allenatore e pure consigliere. **Dario Roggeri** è una colonna dell'**ASD San Marco Foresto**, ma alla base di tutto c'è un'umiltà che fa bene al cuore. «Cerco di fare del mio meglio in ognuno di questi ruoli - ha esordito -, mettendoci unicamente la passione. Abbiamo la fortuna di avere un presidente fantastico, che trascina il resto della dirigenza con il suo grande entusiasmo. Ritrovare per discutere di iniziative e idee, rappresenta sempre un momento speciale».

Una delle tematiche del presente è quella della ripresa degli allenamenti con l'introduzione a breve della zona gialla. «Stiamo ragionando proprio in questi giorni sulla possibilità di ripartire - ha proseguito Roggeri -, bisogna capire se siamo attrezzati per farlo in base alle normative che ci saranno: la nostra idea è ov-

viamente quella di ridare vita all'attività, partendo dai più piccoli che sono stati i più danneggiati da questa pandemia e poi agguinandoci le altre categorie in maniera graduale. Se come speriamo a settembre si potrà ripartire quasi con normalità, non sarà semplice per nessun allenatore perché bisognerà fare una mini preparazione quasi da zero. Per i più giovani ci saranno lacune sia tecniche che psicologiche: i Pulcini per me la pagheranno più cara perché un anno di stop è veramente tanto. Nella mia testa penso che la soluzione migliore dunque sarebbe quella di congelare le annate, vedremo poi quello che verrà deciso».

Come detto, oltre alla figura di mister della Juniores e dirigente, c'è anche quella di giocatore: «Sono un difensore nella rosa di Terza categoria, siamo nati da poco ma si è creato subito un gran-

dissimo affiatamento. In questo campionato sono convinto che avremmo detto la nostra, ma sicuramente ci faremo trovare pronti nel prossimo con l'obiettivo di fare ancora meglio e dimostrare le nostre qualità».

Sono cresciuto nel settore giovanile di Foresto, è una vita che indosso questa maglia. Nel recente passato giocavo a sette, poi quando è nata la squadra di Terza sono passato a undici: per me è una seconda casa ormai, la passione mi spinge. C'è tanta voglia di tornare sia ad allenare che giocare, diciamo 50% per entrambe. L'augurio migliore è quello di poter tornare a divertirvi come facevamo prima dell'arrivo di questo virus».

Parola di Dario Roggeri, il tuttofare dell'ASD San Marco.

Norman Setti

Il Foresto Sparso ringrazia i suoi sponsor





“We're the fubal”

Seconda parte dei ringraziamenti

Bergamo & Sport ringrazia le tantissime persone che stanno sostenendo “We're the fubal”, aiutandoci economicamente per sostenere i costi del progetto.

Ed ecco la seconda parte del lungo elenco di chi ci ha aiutato: Flavio Oberti (Scanzorosciate), Enzo Lochis (Lopigom), Emanuele Belotti (Oratorio San Marco Foresto Sparso), Giuseppe Magoni (Faip), Flavio Mazzucchelli (Virtus Loverè), Ivan Belotti (Tecnottetto), Marco Locatelli (Fedimecc Pontida), Egidio Capitanio (Paladina), Walter Mazzoleni (Accademia Calcio), Oscar Mazzola (Madone), Roberto e Luigi Ghilardi (Sorisolesse), Diego Avanzato (Albano), Roberto Lussana (Cassinone), Luciano Paganelli (Mariano Calcio), Rainero Amadini (Ponteranica), Fulvio Guarinoni (Presezzo), Attilio Giavazzi (Curnasco), Marco Albertini (Urgnano), Marco Perletti e Luca Battistini (Nova Montello), Marcello Misurini (Frigogelo), Fabio Bergamini (Trevigliese), Gabriele Magoni (Utensili Fratelli Magoni), Luigi Mongodi (Coating System), Giovanni Dabbene e Andrea Adobati (Ranica), Roberto Mosca e Gianpaolo Pesenti (Zognese), Luca Monaci (San Giovanni), Roberto Monaci (Villa Valle), Giovanni Cucco e Mauro Martinoli (Ariberg), Luciano Albani (CR Impianti), Marco Ronchi e Giovanni Rota (Boltiere), Andrea Talleri (Real Bolgare), Alessandro Rossi (Rossi e Brevi), Ambrogio Atzeni (AP Group), Carlo Preti (Neon Luce), Stefano Rigamonti (Brembo), Carmelo Canali (Gandinese), Antonio Fallarino (Pro Guida), Bruno Volpi (Ghisalbese, CMV System), Antonio Pavan (Idraulica Pavan, ABC Interni), Roberto Cefis (ICR Cartongessi), Lucio Cavallari (Cron Up), Doriano Brevi (Elle & P), Luigi Latini (Latini Formaggi), Giordano Riva (CTL Centro Tagliere Lamiere), Massimiliano Locatelli (MCS Spa), Paolo Bolognini (Monvico), Walter Gotti e Roberto Bogazzi (AlbinoGandino), Diego Lacanna (Atelier 19 e Htp), Giuseppe Serravalle (Serravalle Cavi) e Clemente Lavelli

Ringraziamo anche chi ha subito deciso di diventare nostro media partner: la direttrice Rosella Del Castello e Bergamonews, il direttore Ettore Ongis e PrimaBergamo, Angelo Savoldelli e i colleghi di Antenna 2.

In ultimo grazie anche a chi sta realizzando il progetto per noi, i Cornoltis e Franck Carrera, che hanno suonato, Michele Pedrali e Andrea Facheris, maghi in studio, Giuseppe Santacroce e Francesca Bertelli, che stanno realizzando il video.

E immensamente grazie a tutto il calcio bergamasco...



Chorus, arriva un ko da dimenticare

VOLLEY SERIE C GIRONE B *Cade sotto i colpi delle lecchesi dell'Olginate che si impongono 3-0*

Chorus Volley Bergamo Academy- Olginate 3-0

Punteggi parziali: 25/23 – 25/19 – 25/11

Polisportiva Olginate: Sperafico, Marelli, Todeschini, Tarallo, Brambilla, Vassena, Vizzini, Giudici, Zoia, Cristalli, Chiesa, Andreotti, Scola, Onofri

Chorus volley Bergamo Acedamy: 2 Crespi3 Fumagalli4 Pasini5 Buttironi 6 Busetti 7 Rossi 13 Baldi 15 Fracassetti17 Rodolfi27 Guerini 31 Mondinelli 33 Cossali

ALMENNO.- Coach Matteo Dall'Angelo schiera in campo il sestetto capitanato da Alice Crespi, e di seguito Pasini Buttironi Busetti Rossi Rodolfi Cossali. Il primo set parte con le due squadre in totale equilibrio. Chorus Volley Bergamo Academy mantiene un leggero vantaggio fino al punteggio di 16/16. Il proseguo del set rileva un leggero vantaggio dei padroni di casa fino al 24/20. Il set ormai sembra giunto al termine. Ma le ragazze di Dall'Angelo hanno uno scatto di orgoglio e recuperano fino al punteggio di 24/23 per la squadra di casa. La tensione sale ma è l'Olgiatese che si aggiudica il Set con il risultato di 25/23. E' stato un buon set soprattutto nella fase iniziale. In seguito Chorus si è disunita e l'avversario ha avuto modo di confermare di essere una buona compagine con un buon tasso di esperienza. Il secondo set mette subito in evidenza le difficoltà di concentrazione delle Bergamasche, e l'esperienza dell'Olgiatese ne approfitta allungando il punteggio fino a 17/9. Nelle fasi successive non c'è stata nessuna reazione da parte di Chorus. La squadra si è disunita ed il set si è concluso sul punteggio di 25/19 per la squadra di casa. Il terzo set è stato caratterizzato da due e tre tentativi di fuga da parte dell'Olgiatese per poi consolidare il vantaggio sul 12/5. Il proseguo ha evidenziato un costante allungo della squadra di casa terminando con un vistoso punteggio a fine set di 25/11. Un risultato che non fa emergere il vero valore della squadra di Dell'Angelo.



Angelo. La parola d'ordine è "dimenticare in fretta" e preparare il prossimo appuntamento sportivo.

Academy, una sconfitta davvero immeritata

VOLLEY SERIE C GIRONE B *Partita sfortunata tra le mura amiche contro il New Volley Adda che vince 3-1*

Chorus V. B. Academy-N. V. Adda 1-3

Punteggi parziali: 16/25 – 26/24 – 23/25 – 22/25

ASD New Volley Adda: De Vita, Passerini, Prina, Giuliani, Foglio, Curti, Moroli, Riva, Biffi, Castellazzi, Pezzaglia, Romolo, Bertolotti

Chorus volley Bergamo Acedamy: 2 Crespi3 Fumagalli4 Pasini 5 Buttironi 6 Busetti 7 Rossi 13 Baldi 15 Fracassetti17 Rodolfi27 Guerini 31 Mondinelli 33 Cossali

ALMENNO.- Le ragazze di Matteo Dall'Angelo perdono in casa con un il risultato di 3 set a 1 nella gara con ASD New Volley Adda. Una gara combattuta fino all'ultimo punto con la prima della classe. Coach Matteo Dall'Angelo schiera in campo il sestetto capitanato da Alice Crespi, e di seguito Pasini Buttironi Busetti Rossi Guerini Cossali. Il primo set ha inizio con un leggero vantaggio per New Volley Adda ma con il fiato sul collo di Chorus Volley Bergamo Academy. Sul punteggio di 6/10 la squadra ospite inizia a ad incrementare un costante vantaggio che la porta fino al punteggio di 18/10. Le padrone di casa si disuniscono e New Volley Adda porta a termine il set con il risultato di 16/25. Le Bergamasche giocano contratte e con qualche errore di troppo non riescono ad esprimersi al meglio. La squadra ospite evidenzia in questa parte della partita un gioco efficace, dimostrando una buona quadratura di squadra in tutti i propri reparti ed il loro posto in classifica. Nel secondo set La giovane formazione di casa reagisce e riparte con vigore atletico e tecnico importante, portandosi sul 07/03 e subito dopo sul punteggio di 13/09. Il ritmo per le ragazze di Dall'Angelo è cambiato.

La velocità di gioco aumenta e la partita si fa più entusiasmante. Dal 18/16 e fino alla fine del set l'incontro si trasforma in una battaglia punto contro punto. La capolista, dopo il primo set, non si sarebbe mai aspettata una reazione così vemente. Il secondo set è stato veramente una lotta che si conclude con la vittoria di Chorus Volley Bergamo con il punteggio di 26/24. Anche il terzo set mantiene il ritmo del secondo. Punto contro punto fino al 18/18. La qualità tecnico agonistica di Chorus mette in costante difficoltà le Milanese. Una vera battaglia che si conclude con il punteggio di 23/25 per la Squadra ospite. Inizia il quarto set. Chorus imprime ancora un ritmo molto elevato che lo attesta prima sul 4/0 e successivamente sul 07/03. Il New Volley Adda ha una reazione importante portandosi sul 7/7 sfruttando anche qualche errore della squadra di casa. Si riaccende a questo punto del quarto set, il vigore atletico di Chorus come già manifestato nel secondo e terzo set. Il respiro e la tensione si fermano fino al punteggio di 22/22! Chorus commette qualche errore, la tensione cala e la squadra ospite di aggiudica il set con il punteggio di 22/25, aggiudicandosi la gara per 03 set ad 01. Un vero peccato! Chorus avrebbe meritato senza se e senza ma, di mettere almeno un punto in classifica. Complimenti a tutta la squadra. Si è assistito ad una bellissima partita nella quale la mano e la focosa partecipazione di Coach Dell'Angelo è riuscita ad arrivare alle Sue ragazze. Continuare il campionato con questi ritmi e la tecnica mostrata ci permetterà sicuramente di as sistere ad un bel gioco e tanto entusiasmo, conditi con delle vittorie che rimangono l'obiettivo primario.

G.F.



		CHORUS VOLLEY – BERGAMO: grazie ai nostri sponsor						
								
								
								



Forza Dea! E venite a trovarci a...

OTTICA FOPPA GRASSOBBIO

Via Roma, 18
24050 Grassobbio (BG), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 035 526496
WA +39 342 8744936
shop@foppa.it

OTTICA FOPPA TREVIGLIO

Via Roma, 34
24047 Treviglio (BG), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 0363 45398
WA +39 331 3110935
treviglio@foppa.it

OTTICA FOPPA PALAZZOLO

Via Gorini, 2
25036 Palazzolo sull'Oglio (BS), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 030 734255
palazzolo@foppa.it

OTTICA FOPPA DALMINE

Via Dante 40/D, 18
24044 Dalmine (BG), Italia
Part. IVA 04214980163
T +39 035 565383
WA +39 342 5823052
dalmine@foppa.it

OTTICA FOPPA VILLASANTA

Via G. Mazzini, 9
20852 Villasanta (MB), Italia
Part. IVA 04301230167
T +39 039 2052373
villasanta@foppa.it

OTTICA ANGIUS by FOPPA PORTO CERVO

Piazza degli Ulivi snc
07021 Porto Cervo (OT), Italia
Part. IVA 04197270160
T +39 0789 92448
portocervo@foppa.it

OTTICA FOPPA ALASSIO

Piazza G. Matteotti, 15
17021 Alassio (SV), Italia
Part. IVA 01696790094
T +39 0182 640375
otticafoppaalassio@gmail.com

OTTICA FOPPA MONZA

Via Vittorio Emanuele II, 19
20900 Monza (MB), Italia
Part. IVA 04324490160
monza@foppa.it

Bentornato super Chorus Volley

VOLLEY DONNE SERIE C *Grandissima vittoria in trasferta contro l'Asd Padernese. Finisce 0-3*

Asd Padernese-Chorus Volley 0-3

Punteggi parziali: 25/17 – 25/22– 25/21

Asd Padernese Cucinello, Matrullo, Dalsaso, Compagnoni, Celichini, Terenghi, Mauri, Sollaku, Meroni, Giaretta, Esposito, Severgnini, Mauri.

Chorus volley Bergamo Acedamy Crespi, Fumagalli, Pasini, Buttironi, Busetti, Baldi, Rodolfi, Guerini, Mondinelli, Cossali.

PADERNO D'ADDA- Coach Matteo Dall'Angelo schiera in campo il sestetto capitanato da Alice Crespi, e di seguito Fumagalli, Rodolfi, Pasini, Cossali, Baldi e Busetti.

Il primo set inizia con le due squadre in totale equilibrio. Chorus Volley Bergamo Academy mantiene un leggero vantaggio fino al punteggio di 14-14. Da questo momento cambia l'intensità della partita e la tecnica delle padrone di casa si fa notare senza alcun dubbio. Con la maggior tecnica abbinata ad una maggior consapevolezza Chorus allunga lo score portandosi sul 20-17. Il set prende una sola direzione costante, che porta Chorus fino alla conquista del set con il punteggio di 25-17.

Il secondo set parte con un sostanziale equilibrio tra le due squadre. Inizialmente qualche errore di troppo da entrambi le parti mantiene il risultato in bilico fino al 9-10 per la squadra ospite. La Padernese non si fa sfuggire l'occasione di allungare il punteggio fino al 9-14 sfruttando qualche errore delle bergamasche ed un leggero calo d'intensità del Chorus. Ma le ragazze di Dall'Angelo non si scoraggiano, anzi trovano la motivazione di riunirsi sfoggiando un gioco intenso e veloce. La Padernese subisce e soffre la velocità d'esecuzione del Chorus, pur riuscendo a mantenere il vantaggio.

Dal 15-20 per le ospiti, il Chorus aumenta progressivamente il ritmo trasformando la velocità d'esecuzione in furore agonistico. La Padernese viene raggiunta sul punteggio di 22-22. L'inerzia del Chorus non cambia e si aggiudica il set con il risultato di 25-22.

Il terzo set ha un inizio lento, l'energia spesa nel secondo set da parte della squadra di casa sembra farsi sentire e l'incontro si tra-



scina ad un ritmo inferiore fino al punteggio di parità di 9-9. A questo punto del set, una leggera svolta a favore del Chorus, che recupera energia e concentrazione. Chorus si conquista un vantaggio di due e tre punti sull'avversario e lo mantiene con molta lucidità fino al punteggio di di 19-17. La squadra ospite comincia

a sentire lo sforzo profuso per tenere testa alla formazione di Bergamo, che imprime sempre energia e forza alla partita, concludendo il set sul 25-21.

Grande dimostrazione di forza e di convinzione per le ragazze del Chorus.

Chorus, un'altra grandiosa notte magica

VOLLEY DONNE SERIE C *Ancora un centro per le ragazze di Dall'Angelo che stendono 3-1 il CP27*

C.P. 27 - Chorus 1-3

Punteggi parziali: 20/25 – 25/22 – 22/25 – 20/25

C.P.27 Grotta Azzurra/ Nuova Carminati Srl: Rovelli, Gozzi, Milesi, Tiraboschi J., Tiraboschi D., Papetti, Galizzi, Benintendi, Agosto, Belotti, Locatelli, Grataroli, Milesi, Bonzi.

Chorus Volley Bergamo Acedamy: Crespi, Fumagalli, Pasini, Buttironi, Busetti, Baldi, Rodolfi, Guerini, Mondinelli, Cossali

BERGAMO- In una notte magica, le ragazze di Matteo Dall'Angelo vincono e convincono in trasferta con la CP27. Una gara combattuta ed entusiasmante fino all'ultimo punto con la prima della classe, nella quale il Chorus ha dimostrato di essere una compagine giovane, ma molto tecnica e con tanto vigore atletico. Coach Matteo Dall'Angelo schiera in campo il sestetto capitanato da Alice Crespi, e di seguito Fumagalli, Busetti, Pasini, Cossali, Guerini e Baldi.

Il primo set è caratterizzato da un totale equilibrio fino al risultato di 10-10. Le squadre combattono con determinazione ma la situazione non si modifica fino al 16-16.

La musica cambia quando il Chorus decide di inserire il turbo ed il gioco diviene ancora più veloce con le tre fasi che vengono eseguite con maggior precisione. Una sinfonia: difese, palleggi ed attacchi diventano sempre più precisi ed

incisivi e le ragazze di Dall'Angelo prendono il volo, 16-22. Le ragazze del Chorus Volley Bergamo Academy non si fermano, la squadra di casa non riesce a reagire ed il set termina meritatamente per Chorus con il risultato di 20-25.

Nel secondo set l'esperta formazione di casa non ci sta, vuole reagire ad una situazione forse inaspettata. Ma come nel primo set il Chorus dimostra ancora la determinazione profusa nella prima parte dell'incontro e combatte punto su punto. Una vera battaglia sportiva. Spettacolo allo stato puro, si giunge al punteggio di 17-17. Il CP27 insiste e vede premiare il duro sforzo profuso con il finale di set con il punteggio di 25-22. Fin dall'inizio del terzo set la tensione è palpabile. Le squadre si danno battaglia senza timori reverenziali. La squadra di casa dimostra essere una compagine esperta e solida, molto forte nella fase difensiva. Veramente difficile scalfirla. Il Chorus ne è ben consapevole e di contro continua a mettere in mostra la propria superiorità tecnica.

Una partita che non lascia un attimo di respiro. Molto intensa.

La prima parte di set si conclude con il punteggio di 15-15. E' in questo momento che le ragazze di Dall'Angelo aumentano l'intensità del gioco e ha inizio la scalata "allo Zoncolan". Turbo reinserito e applausi a scena aperta. Un vero spettacolo offerto dalle due formazioni, ma il Chorus dimostra più lucidità e volontà di vincere. Le ra-



gazze del Chorus terminano il set con il risultato di 22-25.

Inizia il quarto set. Il Chorus si dimentica di disinserire la sovralimentazione che ha caratterizzato i set precedenti e continua ad imprime ancora un ritmo molto elevato che lo attesta prima sul 2-6 e successivamente sul 4-9. La squadra di casa è attonita e comincia a sentire qualche sintomo di stanchezza. Il Chorus lo avverte, lo percepisce. Le ragazze di Bergamo scatenano un pressing insostenibile per le avversarie, consentendosi di mantenere costante il vantaggio di

quattro/cinque punti fino alla fine del set con il risultato di 20-25

Un successo importantissimo, la squadra nelle ultime partite è cresciuta e il lavoro in palestra di coach Matteo Dall'Angelo è ben visibile. Il suo proverbiale vigore nell'accompagnare la squadra nel corso della gara si sta trasferendo alle ragazze. La crescita continua e questo fa sempre ben sperare, Prossimo appuntamento sabato 24 aprile alle 21 con il Cd Trasport Como Volley.

G.F.

 TINOSANA MAKING INTERIORS		CHORUS VOLLEY – BERGAMO: grazie ai nostri sponsor						
								
								
								

NEL MONDO DEL VESTAGLIETTA

Il libro che è anche un portafortuna



Centotrenta racconti
352 pagine
da ridere e da piagnere

A soli tredici euri
per i nostri lettori

La maglietta in cotone bello bello
e il portachiavi in ferro battuto



Due oggetti
di un certo pregio
insieme

A dieci euri
per i nostri lettori

E con venti euri ti portiamo a casa tutto il Vestaglietta
(il libro, la maglietta e il portachiavi). Come fare? E' semplicissimo
Fai il bonifico di 13 euri (solo libro), di dieci euri (maglietta e portachiavi)
o di venti euri (libro, maglietta e portachiavi) a Bergamo & Sport Soc. Coop.

Codice iban: IT70C0503411112000000010862

Causale: acquisto "Il Vestaglietta"

Invia i tuoi dati (nome, cognome, telefono, codice fiscale, indirizzo di spedizione)
e la distinta del bonifico all'indirizzo ilvestaglietta@gmail.com

nel frattempo...



IL VESTAGLIETTA RINGRAZIA...





Analisi e consulenze Economico Finanziarie

www.studiomazzoleni.com



Strategie di Marketing e Comunicazione

www.vpstrategies.it

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?

CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÈ - BERGAMO - MILANO



Unica per stile, dotazioni e sportività. Unica perché puoi scegliere tu come averla.

Guida **BMW Serie 1 116i M Sport** anche senza acquistarla con il leasing **WHY-BUY**.

Da **160 Euro*** al mese, grazie agli ecoincentivi, in caso di rottamazione.
TAN 1,90%; TAEG 3,98%.

WHY:BUY

E dopo **un anno** sei libero di cambiarla, restituirla o rifinanziarla senza cambiare il tasso Leasing.
Più unica di così.

OFFERTA VALIDA FINO AL **30 GIUGNO**. DETTAGLI SU **BMW.IT** E IN **CONCESSIONARIA**.

Lario Bergauto

Concessionaria BMW

Via Campagnola, 48-50 - Bergamo (BG) - 035 4212211

Corso Carlo Alberto, 114 - Lecco (LC) - 0341 27881

Via Industriale, 97/1 - Berbenno di Valtellina (SO) - 0342 492151

www.lariobergauto.bmw.it

La vettura rappresentata è solo a scopo illustrativo e non rientra nel riconoscimento degli incentivi statali.

***Anticipo (incluso primo canone) o eventuale permuta € 8.340,34.** Un esempio per BMW Serie 1 116i M Sport con formula Leasing. Prezzo auto proposto dalle Concessionarie aderenti € 29.422,5 IVA, messa in strada e ecoincentivo statale in caso di rottamazione ove applicabile** inclusi, IPT esclusa. Durata di 12 mesi con 11 canoni mensili pari a € 160,34. Valore futuro garantito a 12 mesi/15.000 km € 19.705,62. Tasso Leasing fisso auto 1,90%, TAEG 3,98%. Importo totale del credito auto € 21.242,5. Importo totale auto dovuto dal Cliente € 21.645,72. Spese Istruzione pratica ZERO. Spese d'incasso ZERO. Imposta di bollo leasing auto € 16 come per legge addebitata sul secondo canone. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione di BMW Bank GmbH – Succursale Italiana. Fogli informativi disponibili nelle Concessionarie aderenti. Offerta valida fino al 30/06/2021. Vettura visualizzata a puro scopo illustrativo. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

****EcoIncentivo statale di 1.500 €** riconosciuto a chi sottoscrive un contratto di acquisto, anche in leasing finanziario, di un veicolo nuovo BMW Serie 1 116i M Sport, con prezzo di listino (optional inclusi) inferiore ad € 40.000 IVA esclusa fino al 30 giugno 2021, in caso di (i) contributo Dealer di almeno 2.000 € IVA esclusa e (ii) rottamazione di un veicolo omologato in una classe inferiore ad Euro 5 e immatricolato in data anteriore al 1° gennaio 2011 e intestato da almeno dodici mesi allo stesso soggetto intestatario del nuovo veicolo o ad uno dei familiari presente nello Stato di Famiglia alla data di acquisto del medesimo veicolo, ovvero che, in caso di locazione finanziaria del veicolo nuovo, intestato, da almeno dodici mesi, al soggetto utilizzatore del suddetto veicolo o a uno dei predetti familiari. L'erogazione degli Ecoincentivi statali è soggetta ad esaurimento dei fondi pubblici stanziati dalla Stato, come previsto dalla normativa rilevante (ecobonus.mise.gov.it). Gli Ecoincentivi statali non sono cumulabili con altri incentivi statali di carattere nazionale. In caso di optional aggiuntivi, gli Ecoincentivi statali sono applicabili se il prezzo di listino, optional inclusi, sia inferiore a € 40.000 IVA esclusa e le emissioni CO₂ siano comprese fra 61 e 135 g/km.

BMW Serie 1 116i M Sport: consumo di carburante ciclo misto (litri/100Km) 5,7 - 6,8; emissioni CO₂ (g/km) 129 - 155.

I consumi di carburante e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base della procedura WLTP di cui al Regolamento UE 2017/1151. I dati indicati potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Ai fini del calcolo di imposte e di ecoincentivi statali che si basano sulle emissioni di CO₂, potrebbero essere applicati valori diversi da quelli indicati.